

ITALIANO – CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI/ ABILITÀ	COMPETENZE	OBIETTIVI	DESCRITTORI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno partecipa a scambi comunicativi, rispettando il proprio turno di intervento. - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. - Ascolta e comprende semplici testi orali diretti o trasmessi, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, avvalendosi di supporti specifici come schemi o mappe. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in situazioni comunicative già note semplici strategie di attenzione e comprensione. - Cogliere in una conversazione di classe le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Ascoltare e comprendere semplici testi orali diretti o trasmessi. - Riferire oralmente su un argomento di studio con correttezza e proprietà lessicale. <p>OB. MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare semplici strategie di attenzione e comprensione di messaggi poco articolati. - Cogliere in una conversazione di classe il contenuto dei messaggi ed esprimere semplicemente la propria opinione su un argomento in modo chiaro. -Ascoltare e comprendere semplici informazioni orali. -Riferire oralmente su un argomento di studio in modo chiaro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa attivare e mantenere l'attenzione; sa utilizzare alcune strategie di memorizzazione. - Sa interagire con chiarezza in situazioni comunicative orali, rispettando le idee altrui. - Sa ascoltare e comprendere semplici testi orali. - Sa riferire oralmente quanto appreso in modo chiaro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce strategie per un ascolto attivo. - Conosce tecniche e strategie per presentare un'attività svolta o un argomento di studio.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni essenziali. - Legge e usa, in forma prevalentemente guidata, testi scolastici e non. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere in modo silenzioso e ad alta voce, utilizzando alcune tecniche adeguate alla comprensione. - Comprendere, in forma guidata, testi di vario genere. - Leggere testi narrativi, descrittivi e poetici sia realistici sia fantastici (fiabe, favole, racconti, miti, poemi epici, poesie, ecc ...), individuandone il senso, lo scopo e le caratteristiche formali più evidenti. - Leggere e comprendere semplici testi regolativi ed espositivi, continui e non continui. <p>OB. MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere in modo silenzioso e ad alta 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa comprendere testi appartenenti a tipologie e generi diversi. -Sa leggere in modo corretto e scorrevole. - Sa riflettere sul testo (riconosce il punto di vista del narratore, i personaggi, i ruoli, l'ambiente, lo spazio e il genere di appartenenza). 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce contesto, scopo, destinatario della comunicazione. - Conosce elementi essenziali dei testi descrittivo, regolativo, espositivo, narrativo e poetico. - Conosce gli elementi del testo narrativo: <ul style="list-style-type: none"> - voce narrante - punto di vista - personaggi - tema e messaggio - alcune semplici figure retoriche e di stile. - Conosce testi di vario genere: fiabe, favole, racconti, miti, poemi epici, poesie, ecc... - Conosce alcune caratteristiche

		<p>voce testi non complessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, in forma guidata, semplici testi di vario genere. - Leggere testi narrativi, descrittivi e poetici sia realistici sia fantastici (fiabe, favole, racconti, miti, poemi epici, poesie, ecc ...), individuandone il senso globale. - Leggere e comprendere semplici testi regolativi ed espositivi, continui e non continui. 		<p>linguistiche, comunicative e le strutture essenziali di testi diversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce alcune relazioni fra i linguaggi.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Scrive correttamente e in modo appropriato testi di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi di diversa tipologia (narrativi, espositivi, regolativi o descrittivi) corretti dal punto di vista morfosintattico, ortografico e lessicale, rispettandone la coerenza e la coesione. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (con riferimento ai generi testuali trattati). <p>OB. MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi di diversa tipologia (narrativi, espositivi, regolativi o descrittivi) sufficientemente corretti dal punto di vista morfosintattico, ortografico e lessicale. - Produrre elementari testi creativi sulla base di modelli dati (con riferimento ai generi testuali trattati). 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa produrre testi scritti di tipologie diverse in modo corretto, coerente. - Sa produrre testi creativi, applicando tecniche di rielaborazione e riscrittura, anche con l'ausilio di programmi di videoscrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce semplici tecniche e strategie di scrittura adeguate al testo da produrre: - favole, fiabe, racconti, ecc... - descrizioni soggettive e oggettive - esposizione di esperienze scolastiche e personali - riscritture (riassunto, sintesi, modificazione di elementi strutturali e contenutistici del testo di partenza).
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e usa in modo appropriato il lessico di base e alcuni termini specifici. - Usa opportunamente il lessico adeguato alla situazione comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. - Effettuare scelte lessicali adeguate a situazioni comunicative conosciute. <p>OB. MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il lessico di base. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. - Effettuare scelte lessicali adeguate a semplici situazioni comunicative già 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere il lessico di base in contesti diversificati. - Sa riconoscere e analizzare le forme e gli usi linguistici, anche utilizzando strumenti di consultazione. - Sa individuare diverse scelte lessicali in varie situazioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le caratteristiche di alcuni linguaggi settoriali e tecnici. - Conosce le caratteristiche formali e contenutistiche più evidenti delle tipologie testuali trattate in classe.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	- Riconosce e applica, in situazioni diverse, alcune delle conoscenze fondamentali relative al lessico, alle parti del discorso, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e ai principali connettivi testuali.	note. - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, individuandone i principali tratti grammaticali e semplici elementi sintattici. - Conoscere e applicare nella revisione dei testi le principali regole dell'ortografia. OB. MINIMI - Riconoscere in una frase o in un testo non articolato le parti del discorso, individuandone i principali tratti grammaticali. - Conoscere e applicare nella revisione dei testi le principali regole dell'ortografia.	- Sa riconoscere e analizzare le parti del discorso e alcuni elementi sintattici della frase semplice. - Sa correggere i propri errori.	- Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. - Conosce gli aspetti pragmatici del testo: il messaggio, il codice, il canale e la situazione comunicativa. - Conosce le parti del discorso. - Conosce la struttura del nucleo della frase semplice. - Conosce le caratteristiche del discorso diretto e indiretto.
--	---	---	--	---

ITALIANO – CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI/ ABILITÀ	COMPETENZE	OBIETTIVI	DESCRITTORI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	- L' alunno ascolta e si esprime in diverse situazioni comunicative, rispettando il proprio turno di intervento. - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, nell'elaborazione di progetti e nel sostenere le proprie opinioni. - Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi, cogliendone il senso, le informazioni principali e l'intenzione comunicativa dell'emittente. - Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (mappe, schemi, presentazioni al computer).	- Utilizzare in varie situazioni comunicative strategie di attenzione e comprensione. - Cogliere in una conversazione di classe le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente, apportando un contributo personale. - Riferire oralmente su un argomento di studio con correttezza e proprietà lessicale, anche servendosi di materiali di supporto. OB. MINIMI - Utilizzare in semplici situazioni comunicative strategie di attenzione e comprensione. - Cogliere in una conversazione di	- Sa attivare e mantenere l'attenzione; sa utilizzare alcune strategie di memorizzazione. - Sa ascoltare testi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (presa e rielaborazione di appunti, parole e concetti-chiave ...). - Sa interagire con chiarezza in diverse situazioni comunicative orali, rispettando le idee altrui. - Sa riferire oralmente quanto appreso in modo chiaro, iniziando a usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione.	- Conosce strategie per un ascolto attivo e partecipe. - Conosce tecniche e strategie per esporre un'attività svolta o un argomento di studio, anche sostenendo opinioni personali.

		<p>classe il contenuto dei messaggi ed esprimere semplicemente la propria opinione su un argomento in modo chiaro.</p> <p>- Riferire oralmente su un argomento di studio concordato con sufficiente correttezza e proprietà lessicale.</p>		
LETTURA	<p>- Legge e comprende testi di vario tipo, individuandone i temi principali, le caratteristiche formali e le intenzioni dell'autore.</p> <p>- Legge e usa testi scolastici e non per ampliare le proprie conoscenze.</p>	<p>- Leggere in modo silenzioso e ad alta voce, utilizzando tecniche finalizzate alla comprensione.</p> <p>- Comprendere testi di vario genere, in forma guidata se più complessi (ad es. testi della letteratura italiana delle origini).</p> <p>- Leggere testi narrativi, descrittivi e poetici, sia realistici sia fantastici (racconti gialli, fantasy, d'avventura, autobiografici; lettere, diari e testi a tema) individuandone il senso, lo scopo e le caratteristiche formali più evidenti.</p> <p>- Leggere e comprendere testi regolativi ed espositivi, continui, non continui e misti.</p> <p>OB. MINIMI</p> <p>- Leggere in modo silenzioso e ad alta voce testi non complessi.</p> <p>- Comprendere anche in forma guidata testi di adeguata complessità.</p> <p>- Leggere semplici testi narrativi, descrittivi e poetici, sia realistici sia fantastici (racconti gialli, fantasy, d'avventura, autobiografici; lettere, diari e testi a tema) individuandone il senso globale.</p> <p>- Leggere e comprendere semplici testi regolativi ed espositivi, continui, non continui e misti.</p>	<p>- Sa comprendere testi appartenenti a tipologie e generi diversi.</p> <p>-Sa leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo.</p> <p>- Sa riflettere sul testo (riconosce il punto di vista del narratore, i personaggi, i ruoli, l'ambiente, lo spazio e il genere di appartenenza).</p>	<p>- Conosce contesto, scopo, destinatario della comunicazione.</p> <p>- Conosce le caratteristiche formali distintive di alcune tipologie testuali.</p> <p>- Conosce gli elementi dei testi presi in esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - voce narrante - punto di vista - personaggi - tema e messaggio - registro - alcune figure retoriche e di stile. <p>- Conosce testi di vario genere: racconti gialli, fantasy, d'avventura, autobiografici; lettere, diari e testi a tema.</p> <p>- Conosce le caratteristiche linguistiche, comunicative e le strutture distintive di alcuni tipi testuali.</p> <p>- Conosce le relazioni fra i linguaggi.</p>

SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Scrive correttamente e in modo appropriato testi di vario tipo, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi di diverso tipo (narrativi, espositivi, regolativi o descrittivi) corretti dal punto di vista morfosintattico, ortografico e lessicale, rispettandone la coerenza e la coesione. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (con riferimento ai generi testuali trattati). <p>OB. MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi di diverso tipo (narrativi, espositivi, regolativi o descrittivi) sufficientemente corretti dal punto di vista morfosintattico, ortografico e lessicale. - Produrre elementari testi creativi sulla base di modelli dati (con riferimento ai generi testuali trattati). 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa produrre testi scritti di tipologie diverse in modo corretto e coerente. - Sa produrre testi creativi, applicando opportune tecniche di manipolazione e rielaborazione, anche con l'ausilio della videoscrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce tecniche e strategie di scrittura adeguate al testo da produrre: - racconti gialli, fantasy, d'avventura, autobiografici; lettere, diari e testi a tema - descrizioni soggettive e oggettive - esposizione di esperienze scolastiche e personali - riscritture (riassunto, sintesi, modificazione di elementi strutturali e contenutistici del testo di partenza).
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce ed usa in modo appropriato il lessico di base e alcuni termini specialistici in base ai campi di discorso. - Usa opportunamente il lessico adeguato alla situazione comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico. - Utilizzare con padronanza e sicurezza il dizionario come strumento di consultazione. - Effettuare scelte lessicali adeguate a varie situazioni comunicative. <p>OB. MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed utilizzare il lessico di base. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. - Effettuare scelte lessicali adeguate a varie situazioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere e usare il lessico in contesti diversificati. - Sa riconoscere e analizzare le forme e gli usi linguistici, utilizzando strumenti di consultazione. - Sa individuare scelte lessicali appropriate in varie situazioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le caratteristiche di alcuni linguaggi settoriali e tecnici. - Conosce alcune caratteristiche formali e contenutistiche di varie tipologie testuali.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e applica in vari contesti le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e ai connettivi testuali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, individuandone i principali tratti grammaticali. - Riconoscere e analizzare la struttura logica della frase semplice. - Applicare consapevolmente le regole dell'ortografia. <p>OB. MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere in una frase o in un testo poco articolato le parti del discorso, individuandone i principali tratti grammaticali. - Riconoscere e analizzare la struttura logica degli elementi principali della frase semplice. - Applicare anche in modo meccanico le regole dell'ortografia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere e analizzare le parti del discorso e gli elementi sintattici della frase semplice. - Sa controllare i testi prodotti, correggendo eventuali errori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione e composizione. - Conosce gli aspetti pragmatici del testo: il messaggio, il codice, il canale e la situazione comunicativa. - Conosce in modo approfondito le parti del discorso. - Conosce gli elementi sintattici della frase semplice. - Conosce le caratteristiche del discorso diretto e indiretto.
--	---	---	---	---

ITALIANO – CLASSE TERZA				
NUCLEI FONDANTI/ABILITÀ	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	DESCRITTORI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ascolta e si esprime in modo efficace in diverse situazioni comunicative nel pieno rispetto delle idee altrui. - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. - Ascolta e comprende testi orali di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. - Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (mappe, schemi, 	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare secondo la situazione comunicativa, opportune strategie di attenzione e comprensione. - Intervenire in una conversazione o in una discussione di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, apportando un contributo personale. - Ascoltare e comprendere argomenti e scopi di messaggi ed esposizioni orali. - Riferire oralmente su un argomento di studio con correttezza e proprietà lessicale, anche utilizzando materiale di supporto. <p>OB. MINIMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Sa attivare e mantenere l'attenzione; sa utilizzare strategie di memorizzazione; ascoltare in modo selettivo/globale/critico - Sa interagire con chiarezza, correttezza e proprietà lessicale in una vasta gamma di situazioni comunicative orali, sostenendo le proprie idee nel rispetto di quelle altrui. - Sa riferire oralmente su argomenti di studio in modo chiaro ed esauriente, usando un registro adeguato all'argomento e 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce strategie per un ascolto attivo, consapevole e partecipe. - Conosce tecniche e strategie per argomentare oralmente, presentare un'attività svolta, formulare giudizi e pareri personali.

	presentazioni al computer).	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare secondo la situazione comunicativa, opportune strategie di attenzione e comprensione di semplici messaggi. - Intervenire in modo sufficientemente pertinente in una discussione di gruppo. - Ascoltare e comprendere semplici messaggi ed esposizioni orali. - Riferire oralmente su un argomento di studio eventualmente concordato con sufficiente correttezza e proprietà lessicale. 	alla situazione.	
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali), cominciando a costruirne un'interpretazione. - Legge e usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere in modo silenzioso e ad alta voce, utilizzando tecniche adeguate alla comprensione. - Comprendere e interpretare, in forma guidata e non, testi di vario genere (narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi, poetici). - Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali) e formulare, in collaborazione con i compagni, ipotesi interpretative. <p>OB. MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere in modo silenzioso e ad alta voce testi di adeguata complessità. - Comprendere e interpretare, in forma guidata semplici testi di vario genere (narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi, poetici). - Leggere semplici testi letterari di vario tipo (racconti, 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa interpretare testi appartenenti a tipologie e generi diversi (confrontare e collegare informazioni, fare inferenze, cogliere i nessi logici e cronologici, riordinare le sequenze, ecc ...). -Sa leggere in modo scorrevole ed espressivo. - Sa riflettere sul testo e proporre una valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce contesto, scopo, destinatario della comunicazione. - Conosce le caratteristiche dei testi descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo. - Conosce gli elementi fondamentali della narratologia: voce narrante; punto di vista; personaggi; tema e messaggio; registro, stile, figure retoriche. - Conosce vari generi testuali: racconto fantastico, racconto di fantascienza, romanzo storico e di formazione, novella, testo teatrale, articolo di giornale. - Conosce le caratteristiche formali distintive di vari generi testuali. - Conosce le relazioni tra i linguaggi. - Conosce le varie realtà culturali e sociali prospettate nei testi letterari e divulgativi, oggetto di analisi.

		novelle, romanzi, poesie, testi teatrali) e interpretare il pensiero dell'autore con l'aiuto dell'insegnante.		
SCRITTURA	- Scrive correttamente testi di vario tipo, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	- Scrivere testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) e genere (lettera, diario, recensione, commento), corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. - Parafrasare e rielaborare testi. - Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi, anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali. OB. MINIMI - Scrivere testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) e genere (lettera, diario, recensione, commento), corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico e sufficientemente coerenti. - Parafrasare testi. - Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi sulla base di modelli dati.	- Sa produrre testi scritti di tipologie diverse in modo corretto, coerente e finalizzato. - Sa produrre testi creativi con vincoli (manipolare parole/frasi a scopo ludico, compiere operazioni di trasformazione di testi: modificare caratteristiche, personaggi, punti di vista, ecc.). - Sa applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo rispetto allo scopo prefissato.	- Conosce le tecniche e le strategie di scrittura finalizzate a produrre testi di vario genere: - diario, lettera, autobiografia, ecc ... - descrizioni soggettive e oggettive - relazione su esperienze scolastiche e personali - articolo giornalistico - esposizione scritta di argomenti di studio - tema a carattere argomentativo - recensione (di un libro, di un film) - riscritture (riassunto, sintesi, rielaborazione). - Conosce criteri e strumenti per la revisione del testo, prima della stesura definitiva (per esempio liste di controllo, griglie per l'autovalutazione).
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	- Conosce e usa in modo appropriato il lessico di base e i termini specialistici in base ai campi di discorso. - Usa opportunamente il lessico e il registro, adeguandoli alla situazione comunicativa.	-Ampliare il patrimonio lessicale sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche - Consolidare l'uso consapevole e finalizzato degli strumenti di consultazione. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e	- Sa riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. - Sa riconoscere e analizzare le forme e gli usi linguistici, anche utilizzando strumenti di consultazione. - Sa riconoscere e usare vari	- Conosce il linguaggio denotativo e connotativo; il significato letterale e figurato delle parole. - Conosce le caratteristiche di alcuni linguaggi settoriali e tecnici. - Conosce il registro di un testo (alto/basso; formale/informale; ecc.). - Conosce parole e termini specifici legati

		al tipo di testo. OB. MINIMI - Consolidare il patrimonio lessicale sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche. - Utilizzare in modo sufficientemente consapevole gli strumenti di consultazione. - Effettuare scelte lessicali adeguate a varie situazioni comunicative.	codici comunicativi con strutture e funzioni diversificate a seconda del contesto.	alle discipline di studio.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	- Padroneggia e applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.	-Riconoscere ed analizzare la struttura e la gerarchia logico sintattica della frase semplice e complessa. -Monitorare eventuali errori tipici. OB. MINIMI -Riconoscere la struttura e la gerarchia logico sintattica di semplici frasi. -Riconoscere i propri errori tipici.	- Sa individuare e analizzare la sintassi della frase e del periodo. - Sa avviare tecniche di autocorrezione (riflessione, confronto, revisione).	- Conosce gli aspetti pragmatici del testo: varietà di messaggi, codici, canali e situazioni comunicative; funzioni della lingua; registri linguistici. - Conosce le modalità di analisi della morfologia (le parti del discorso). - Conosce le modalità di analisi della sintassi (sintassi della frase; sintassi del periodo). - Conosce i modelli grafici di rappresentazione della struttura del periodo.

STORIA – CLASSE PRIMA

Sviluppo della competenza storica al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado: l'alunno acquisisce e rielabora conoscenze storiche per orientarsi responsabilmente nella società attuale.

NUCLEI FONDANTI/AMBITI DI COMPETENZA	COMPETENZE	OBIETTIVI	DESCRITTORI	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI	- Distinguere le principali tipologie di documenti storici - Utilizzare semplici documenti come supporto ed integrazione degli argomenti di studio - Decodificare carte storiche e tematiche, tabelle, grafici, mappe concettuali. OBIETTIVI MINIMI -Distinguere le principali tipologie di documenti storici -Leggere carte storiche e tematiche, tabelle e grafici per	- Sa ricavare informazioni dal manuale, da altre pubblicazioni, da siti Internet. - Sa ricavare informazioni essenziali da semplici fonti scritte e iconografiche, da grafici, mappe e tabelle.	- Conosce le peculiarità del lavoro dello storico. - Conosce alcune fonti utili all'inquadramento dei principali eventi storici del Medioevo.

		ricavarne le informazioni essenziali		
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	USA LE CONOSCENZE E LE ABILITA' PER ORIENTARSI NEL PERCORSO STORICO.	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le conoscenze dei principali fatti e fenomeni del periodo storico preso in esame. - Ordinare nel tempo e nello spazio gli eventi fondamentali del percorso storico affrontato. <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ordinare nel tempo e nello spazio alcuni eventi fondamentali del periodo storico affrontato - Organizzare le conoscenze di alcuni fatti e fenomeni del periodo storico preso in esame 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ordinare gli eventi con l'ausilio della linea del tempo - Sa collocare gli eventi nelle epoche storiche e nello spazio - Sa selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle. - Sa costruire mappe per organizzare le conoscenze. - Sa formulare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce la periodizzazione convenzionale della storia. - Conosce gli aspetti fondamentali della storia antica, in particolare greca e latina, necessari a inquadrare il percorso letterario (mito ed epica) e i fenomeni storici successivi. - Conosce i principali eventi e fenomeni della storia medievale dall'ambito locale, a quello italiano, europeo, mondiale.
STRUMENTI CONCETTUALI	COMPRENDE CAUSE E CONSEGUENZE DEGLI AVVENIMENTI STORICI STUDIATI.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare soggetti e relazioni tra fatti che avvengono nel periodo storico studiato - Comprendere alcuni aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali. - Individuare semplici relazioni tra cause e conseguenze dei fatti storici con il supporto di schemi di relazione. <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare soggetti e le più significative relazioni tra fatti che avvengono nel periodo storico studiato. - Comprendere gli aspetti essenziali dei processi storici italiani, europei e mondiali. - Cogliere alcune semplici relazioni tra cause e conseguenze dei principali fatti storici con il supporto di schemi di relazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa inquadrare i fenomeni storici studiati, individuando processi e semplici relazioni. - Sa usare le conoscenze apprese per comprendere problemi legati agli squilibri ecologici, interculturali e di convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli aspetti salienti dei processi storici trattati. - Conosce alcuni aspetti del patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. - Conosce le principali cause e conseguenze dei problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	ESPONE LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE IN MODO SEMPLICE E CHIARO.	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre gli argomenti utilizzando la terminologia specifica essenziale e gli strumenti propri della disciplina. - Esporre gli argomenti seguendo uno schema o una traccia. <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed utilizzare alcuni termini fondamentali del 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa produrre semplici testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse. - Sa riferire le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce la terminologia specifica, con riferimento particolare ai fenomeni studiati.

		linguaggio specifico della disciplina. -Rispondere in modo semplice ma completo a domande relative agli argomenti di studio.		
--	--	---	--	--

STORIA – CLASSE SECONDA

Sviluppo della competenza storica al termine del secondo anno della scuola secondaria di primo grado: l'alunno acquisisce e rielabora conoscenze storiche per orientarsi responsabilmente nella società attuale.

NUCLEI FONDANTI/AMBITI DI COMPETENZA	COMPETENZE	OBIETTIVI	DESCRITTORI	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI STORICI, ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	<ul style="list-style-type: none"> - Usare fonti di vario tipo per ricavare conoscenze di base su temi definiti. - Decodificare e confrontare carte storiche e tematiche, tabelle, grafici, mappe concettuali. <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e confrontare documenti storici di vario tipo. - Decodificare semplici carte storiche e tematiche, tabelle, grafici per ricavarne le informazioni di base. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa analizzare vari tipi di fonti documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali ... - Sa ricavare informazioni da fonti scritte e iconografiche, da tabelle e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro dello storico. - Conosce alcune fonti utili all'inquadramento dei principali eventi storici dell'Età Moderna.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	USA LE CONOSCENZE E LE ABILITA' PER ORIENTARSI NEL PERCORSO STORICO E NEL PRESENTE.	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le conoscenze dei principali fatti e fenomeni del periodo storico preso in esame. - Ordinare nel tempo e nello spazio gli eventi principali. <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ordinare nel tempo e nello spazio gli eventi fondamentali del periodo storico affrontato - Organizzare le conoscenze essenziali dei principali fatti e fenomeni del periodo storico preso in esame. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa disporre in ordine cronologico eventi significativi con il supporto di assi temporali. - Sa selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi e tabelle. - Sa formulare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte. - Sa effettuare dei collegamenti tra la storia locale e quella nazionale ed europea. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i principali eventi e fenomeni della storia moderna, dall'ambito locale, a quello italiano, europeo, mondiale.
STRUMENTI CONCETTUALI	COMPRENDE E CONFRONTA ASPETTI E PROCESSI FONDAMENTALI DEL PERIODO	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare relazioni tra fatti e conseguenze e tra eventi diversi. - Comprendere i principali aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa cogliere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. - Sa usare le conoscenze apprese per comprendere gli 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli aspetti salienti dei processi storici trattati. - Conosce gli aspetti principali del patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.

	STORICO STUDIATO.	OBIETTIVI MINIMI - Individuare soggetti e alcune relazioni tra fatti che avvengono nel periodo storico studiato. - Comprendere alcuni aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali. - Cogliere alcune relazioni tra cause e conseguenze dei principali fatti storici con il supporto di schemi di relazione.	aspetti più significativi dei problemi ecologici, interculturali e di convivenze civile.	- Conosce le principali cause e conseguenze dei problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	ESPONE IN MODO ORGANICO LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE. PRODUCE INFORMAZIONI STORICHE ORDINATE.	- Esporre gli argomenti utilizzando la terminologia specifica e gli strumenti propri della disciplina. - Esporre gli argomenti in modo ordinato ed efficace. OBIETTIVI MINIMI - Esporre gli argomenti utilizzando alcuni termini fondamentali del lessico specifico della disciplina. - Esporre gli argomenti in modo ordinato con il supporto di domande guida o seguendo uno schema semplice o una traccia data.	- Sa produrre testi, utilizzando le conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse. - Sa esporre in modo chiaro ed efficace le conoscenze e i concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	- Conosce le principali caratteristiche della scrittura documentata. - Conosce la terminologia specifica, con particolare riferimento ai fenomeni studiati.

STORIA – CLASSE TERZA

Sviluppo della competenza storica al termine della scuola secondaria di primo grado: l'alunno acquisisce e rielabora conoscenze storiche per orientarsi responsabilmente nella società attuale.

NUCLEI FONDANTI/AMBITI DI COMPETENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	DESCRITTORI	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	L'ALUNNO SI INFORMA IN MODO AUTONOMO SU FATTI STORICI, ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	- Usare fonti di vario tipo per ricavare conoscenze su temi definiti. - Decodificare, confrontare carte storiche e tematiche ed eventualmente costruire tabelle e mappe concettuali. OB. MINIMI - Usare fonti di vario tipo per	- Sa orientarsi in modo autonomo nell'uso delle fonti documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali ...	- Conosce alcune procedure e tecniche del lavoro dello storico. - Conosce alcune fonti utili all'inquadramento dei principali eventi storici dell'Ottocento e del Novecento, dall'ambito locale a quello italiano, europeo, mondiale. CITTADINANZA e COSTITUZIONE - Affronta una prima conoscenza della Costituzione della Repubblica

		<p>ricavare conoscenze di base su temi definiti.</p> <p>- Decodificare semplici carte storiche e tematiche, grafici, tabelle, mappe per ricavarne le informazioni principali</p>		italiana.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>USA LE CONOSCENZE E LE ABILITA' PER ORIENTARSI NEL PERCORSO STORICO E NEL PRESENTE.</p>	<p>-Organizzare le conoscenze di fatti e fenomeni del periodo storico preso in esame.</p> <p>- Ordinare nel tempo e nello spazio un evento.</p> <p>OB. MINIMI</p> <p>- Ordinare nel tempo e nello spazio gli eventi più significativi del percorso storico affrontato.</p> <p>-Organizzare le conoscenze dei principali fatti e fenomeni del periodo storico preso in esame.</p>	<p>- Sa selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici, risorse digitali.</p> <p>- Sa costruire grafici e mappe per organizzare le conoscenze.</p> <p>- Sa collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>- Sa formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte.</p>	<p>- Conosce i principali eventi e fenomeni della storia contemporanea, in particolare del Secondo Ottocento e del Novecento, dall'ambito locale, a quello italiano, europeo, mondiale.</p> <p>- Conosce alcune questioni aperte del nostro presente (squilibri sociali, Nord e Sud del mondo, flussi migratori, guerre, terrorismo, emergenza ambientale, globalizzazione ...).</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	<p>COMPRENDE, CONFRONTA E RIELABORA ASPETTI E PROCESSI FONDAMENTALI DEL PERIODO STORICO STUDIATO.</p>	<p>Individuare relazioni tra fatti e conseguenze e collegare realtà storiche, sociali e culturali diverse.</p> <p>- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>OB. MINIMI</p> <p>-Individuare semplici relazioni tra fatti e conseguenze che avvengono nel periodo storico studiato.</p> <p>-Comprendere alcuni aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>- Cogliere le principali relazioni tra cause e conseguenze dei principali fatti storici.</p>	<p>- Sa inquadrare aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>- Sa collegare alcuni aspetti del patrimonio culturale con i temi affrontati.</p> <p>- Sa usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>- Conosce gli aspetti salienti dei processi storici italiani, europei e mondiali, dalle origini del mondo contemporaneo all'attualità.</p> <p>- Conosce alcuni aspetti del patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>- Conosce le principali cause e conseguenze dei problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>

<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>ESPONE LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.</p> <p>PRODUCE INFORMAZIONI STORICHE CON FONTI, ANCHE DIGITALI, E LE SA ORGANIZZARE IN TESTI.</p>	<p>- Esporre gli argomenti utilizzando la terminologia specifica e gli strumenti propri della disciplina. -Argomentare efficacemente su conoscenze e concetti appresi</p> <p>OB. MINIMI</p> <p>- Esporre gli argomenti utilizzando i termini fondamentali del lessico specifico, relativamente ai fenomeni storici studiati.</p> <p>- Esporre gli argomenti seguendo uno schema o una traccia precedentemente elaborata.</p>	<p>- Sa produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. - Sa argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>- Conosce le caratteristiche della scrittura documentata. - Conosce la terminologia specifica, con riferimento particolare ai fenomeni studiati.</p>
--	---	---	---	---

GEOGRAFIA - CLASSE PRIMA

Sviluppo della competenza geografica al termine della scuola secondaria di primo grado: l'alunno acquisisce e interpreta elementi fisici e antropici dell'ambiente vicino e lontano per aprirsi al confronto con gli altri e rispettare il patrimonio naturale-culturale del territorio.

NUCLEI/AMBITI DI COMPETENZA	COMPETENZE	OBIETTIVI	DESCRITTORI	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	<p>Consolidare l'acquisizione dei punti cardinali e delle coordinate geografiche per orientarsi nello spazio.</p> <p>Possedere la carta mentale relativa all'Italia nel contesto dell'Europa.</p>	<p>Sa indicare su carte di tipo diverso la posizione di elementi geografici rilevanti. Sa ricavare informazioni geografiche dalla cartografia (simbologia, coordinate, distanze etc...) e dall'atlante. Sa desumere le relazioni fra la realtà e le diverse forme di raffigurazione della realtà (carte geografiche, foto aeree e satellitari).</p>	<p>Conosce i principali strumenti cartografici, le tecniche per consultare l'atlante, gli indici, le modalità per interpretare fotografie aeree, immagini satellitari, la simbologia cartografica ed i criteri per effettuare misurazioni e rappresentazioni di fenomeni</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici,	<p>Applicare modelli geografici per leggere e comunicare informazioni spaziali sull'Italia.</p> <p>Comprendere la terminologia e</p>	<p>Sa analizzare un tema geografico o un territorio attraverso dati statistici, grafici e immagini da satellite.</p>	<p>Conosce i concetti di ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico.</p>

	sistemi informativi geografici per comunicare in modo semplice informazioni spaziali.	la simbologia del linguaggio geografico.	Sa decodificare e usare il linguaggio simbolico. Sa esporre organicamente gli argomenti studiati con il supporto di mappe concettuali, utilizzando termini specifici.	Conosce gli elementi di base del linguaggio specifico e delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani.
PAESAGGIO	Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	Individuare e riconoscere le principali tipologie di paesaggio per individuare le caratteristiche fisico/antropiche dell'Italia.	Sa riconoscere varie tipologie di paesaggio attraverso la lettura, l'analisi e l'interpretazione di foto panoramiche, di immagini satellitari. Sa analizzare e comparare sistemi paesaggistici vicini e lontani. Sa riconoscere come gli interventi antropici abbiano modificato nel corso del tempo gli aspetti paesaggistici originari.	Conosce i concetti di forze endogene ed esogene e di morfogenesi. Conosce le principali forme del paesaggio (mari, coste, fiumi laghi, pianure, colline, montagne). Conosce i principali elementi e fattori del clima, e delle zone climatiche. Conosce le caratteristiche salienti degli ambienti naturali.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e riconosce gli effetti di azione dell'uomo sul territorio.	Riconoscere i principali parametri economici e demografico-sociali in Italia. OB. MINIMI Acquisire la comprensione dei punti cardinali sulla carta geografica. Rintracciare nel manuale i dati fondamentali richiesti. Essere in grado di leggere e interpretare tabelle e grafici. Conoscere e saper sommariamente individuare i principali elementi morfologici del paesaggio italiano. Essere in grado di ricavare dall'osservazione, informazioni sul territorio eventualmente rispondendo a domande guida.	Sa analizzare regioni/territori per conoscere la loro organizzazione, individuando aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente. Sa confrontare regioni e sistemi territoriali diversi. Sa analizzare problematiche economiche, sociali e ambientali.	Conosce le principali caratteristiche fisiche e antropiche delle regioni extraeuropee. Conosce i tratti essenziali di alcuni fenomeni demografici, antropici e culturali. Conosce i fondamenti di alcuni fenomeni socio-economici (risorse del territorio e attività umane, trasformazione degli spazi economici, processi di globalizzazione, squilibri economici) Conosce i principali sistemi ambientali.

GEOGRAFIA - CLASSE SECONDA

Sviluppo della competenza geografica al termine della scuola secondaria di primo grado: l'alunno acquisisce e interpreta elementi fisici e antropici dell'ambiente vicino e lontano per aprirsi al confronto con gli altri e rispettare il patrimonio naturale-culturale del territorio.

NUCLEI/AMBITI DI COMPETENZA	COMPETENZE	OBIETTIVI	DESCRITTORI	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	Analizzare le caratteristiche delle varie rappresentazioni cartografiche. Orientarsi nelle realtà territoriali attraverso l'utilizzo di strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, etc..) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata).	Sa indicare su carte di tipo diverso la posizione di elementi geografici rilevanti. Sa ricavare informazioni geografiche dalla cartografia (simbologia, coordinate, distanze etc...) e dall'atlante. Sa desumere le relazioni fra la realtà e le diverse forme di raffigurazione della realtà (carte geografiche, foto aeree e satellitari).	Conosce i principali strumenti cartografici, le tecniche per consultare l'atlante, gli indici, le modalità per interpretare fotografie aeree, immagini satellitari, la simbologia cartografica ed i criteri per effettuare misurazioni e rappresentazioni di fenomeni.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare in modo semplice informazioni spaziali.	Applicare modelli geografici per leggere e comunicare informazioni spaziali sull'Europa. Utilizzare opportunamente i concetti geografici. Analizzare e confrontare le varie tipologie di paesaggio europeo per interpretare i più significativi rapporti diretti e indiretti relativi al sistema antropico.	Sa analizzare un tema geografico o un territorio attraverso dati statistici, grafici e immagini da satellite. Sa decodificare e usare il linguaggio simbolico. Sa esporre organicamente gli argomenti studiati con il supporto di mappe concettuali utilizzando termini specifici.	Conosce i concetti di ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico. Conosce gli elementi di base del linguaggio specifico e delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani. Conosce i concetti di forze endogene ed esogene e di morfogenesi.
PAESAGGIO	Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in		Sa riconoscere varie tipologie di paesaggio attraverso la lettura,	

	particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.		l'analisi e l'interpretazione di foto panoramiche, di immagini satellitari. Sa analizzare e comparare sistemi paesaggistici vicini e lontani. Sa riconoscere come gli interventi antropici abbiano modificato nel corso del tempo gli aspetti paesaggistici originari.	Conosce le principali forme del paesaggio (mari, coste, fiumi laghi, pianure, colline, montagne). Conosce i principali elementi e fattori del clima, e delle zone climatiche. Conosce le caratteristiche salienti degli ambienti naturali.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e riconosce gli effetti di azione dell'uomo sul territorio.	Riconoscere i principali parametri economici e demografici-sociali di un paese europeo. OB. MINIMI Tracciare un percorso dato sulla carta geografica dell'Europa. Utilizzare opportunamente i principali concetti geografici. Conoscere e saper sommariamente descrivere i principali elementi morfologici del paesaggio europeo. Essere in grado di riconoscere sommariamente alcuni tra i principali fenomeni dell'organizzazione sociale, economica istituzionale, politica e culturale presenti in Europa.	Sa analizzare regioni/territori per conoscere la loro organizzazione, individuando aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente. Sa confrontare regioni e sistemi territoriali diversi. Sa analizzare problematiche economiche, sociali e ambientali.	Conosce le principali caratteristiche fisiche e antropiche delle regioni extraeuropee. Conosce i tratti essenziali di alcuni fenomeni demografici, antropici e culturali. Conosce i fondamenti di alcuni fenomeni socio-economici (risorse del territorio e attività umane, trasformazione degli spazi economici, processi di globalizzazione, squilibri economici). Conosce i principali sistemi ambientali.

GEOGRAFIA - CLASSE TERZA

Sviluppo della competenza geografica al termine della scuola secondaria di primo grado: l'alunno acquisisce e interpreta elementi fisici e antropici dell'ambiente vicino e lontano per aprirsi al confronto con gli altri e rispettare il patrimonio naturale-culturale del territorio.

NUCLEI/AMBITI DI COMPETENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	DESCRITTORI	CONOSCENZE
-----------------------------	--	-----------	-------------	------------

ORIENTAMENTO	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	Sa indicare su carte di tipo diverso la posizione di elementi geografici rilevanti. Sa ricavare informazioni geografiche dalla cartografia (simbologia, coordinate, distanze etc.) e dall'atlante. Sa desumere le relazioni fra la realtà e le diverse forme di raffigurazione della realtà (carte geografiche, foto aeree e satellitari).	Conosce i principali strumenti cartografici, le tecniche per consultare l'atlante, gli indici, le modalità per interpretare fotografie aeree, immagini satellitari, la simbologia cartografica ed i criteri per effettuare misurazioni e rappresentazioni di fenomeni.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini etc.)	Sa analizzare un tema geografico o un territorio attraverso dati statistici, grafici e immagini da satellite. Sa decodificare e usare il linguaggio simbolico. Sa esporre organicamente gli argomenti studiati con il supporto di mappe concettuali, utilizzando termini specifici.	Conosce i concetti di ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico. Conosce gli elementi di base del linguaggio specifico e delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani.
PAESAGGIO	Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistici e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	Analizzare temi e problematiche relative al paesaggio come patrimonio naturale e culturale. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	Sa riconoscere varie tipologie di paesaggio attraverso la lettura, l'analisi e l'interpretazione di foto panoramiche, di immagini satellitari Sa analizzare e comparare sistemi paesaggistici vicini e lontani. Sa riconoscere come gli interventi antropici abbiano modificato nel corso del tempo gli aspetti paesaggistici originari.	Conosce i concetti di forze endogene ed esogene e di morfogenesi. Conosce le principali forme del paesaggio (mari, coste, fiumi laghi, pianure, colline, montagne) Conosce i principali elementi e fattori del clima, e delle zone climatiche. Conosce le caratteristiche salienti degli ambienti naturali.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azione dell'uomo sul territorio.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. OB. MINIMI Ricavare dall'osservazione diretta del territorio e dalla lettura di vari tipi di carte geografiche, grafici, schemi e tabelle, il maggior numero di dati utili ad individuare le caratteristiche di un territorio e le sue trasformazioni nel tempo. Comprendere e utilizzare per descrivere un paesaggio/ambiente/fenomeno i principali strumenti della disciplina (carte, tabelle, schemi) Preparare ed esporre in modo autonomo un semplice itinerario di viaggio. Comprendere e utilizzare per descrivere un paesaggio/ambiente/fenomeno, i principali termini specifici propri della materia.	Sa analizzare regioni/territori per conoscere la sua organizzazione, individuando aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente. Sa confrontare regioni e sistemi territoriali diversi. Sa analizzare problematiche economiche, sociali e ambientali.	Conosce le principali caratteristiche fisiche e antropiche delle regioni extraeuropee. Conosce i tratti essenziali di alcuni fenomeni demografici, antropici e culturali. Conosce i fondamenti di alcuni fenomeni socio-economici (risorse del territorio e attività umane, trasformazione degli spazi economici, processi di globalizzazione, squilibri economici). Conosce i principali sistemi ambientali.
---------------------------------------	--	--	---	--

DOCUMENTO CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE DELLA CATTEDRA DI LETTERE

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

1. PERTINENZA ALLA TRACCIA
2. ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI
3. CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA
4. PROPRIETÀ LESSICALE
5. RIELABORAZIONE PERSONALE
6. Laddove richiesta: COMPrensione GLOBALE E/O PUNTUALE DEL TESTO

TABELLA DI CORRISPONDENZA GIUDIZI/VOTI

10	L'elaborato è pienamente aderente alla traccia e la sviluppa in modo completo, approfondito e organico. Lo svolgimento è coerente e coeso. L'esposizione presenta l'uso di un lessico ricco e vario, nonché correttezza ortografica. Lo svolgimento è originale e rivela un'ottima rielaborazione personale dei contenuti affrontati. <i>Laddove richiesta:</i> si riscontra un'ottima comprensione del testo.
9	L'elaborato è aderente alla traccia, esauriente e organico. Lo svolgimento è ben organizzato e scorrevole. L'esposizione presenta l'uso di un lessico vario, nonché di correttezza ortografica. <i>Laddove richiesta:</i> si riscontra una comprensione del testo molto buona.
8	L'elaborato è aderente alla traccia e completo. Lo svolgimento è nel complesso scorrevole. L'esposizione presenta una buona proprietà lessicale e correttezza ortografica. <i>Laddove richiesta:</i> si riscontra una buona comprensione del testo.
7	L'elaborato è per lo più aderente alla traccia e chiaro. Lo svolgimento è abbastanza scorrevole. Sviluppa la traccia con un buon grado di approfondimento. L'esposizione presenta una discreta proprietà lessicale e qualche imprecisione ortografica. <i>Laddove richiesta:</i> si riscontra una più che sufficiente comprensione del testo.
6	L'elaborato è semplice ma comunque pertinente alla traccia. Sviluppa parzialmente gli spunti offerti. È organizzato con una struttura elementare, ma sufficientemente scorrevole. Il lessico usato è modesto, ma appropriato. Si riscontrano alcune scorrettezze ortografiche. <i>Laddove richiesta:</i> si riscontra una sufficiente comprensione del testo.
5	L'elaborato sviluppa solo parzialmente la traccia. Risulta incoerente e male organizzato. L'esposizione presenta povertà lessicale e scorrettezze ortografiche. <i>Laddove richiesta:</i> non si riscontra adeguata comprensione del testo.
4	L'elaborato non sviluppa adeguatamente la traccia. Risulta incoerente e male organizzato. L'esposizione presenta povertà lessicale e gravi scorrettezze ortografiche. <i>Laddove richiesta:</i> non si riscontra adeguata comprensione del testo.

FASCE DI LIVELLO

TABELLA DI

Insufficiente	4 – 5.5
Sufficiente	da 5.51 a 6.50
Medio-Alta	da 6.51 a 8.50
Eccellente	da 8.51 a 10

CORRISPONDENZA TRA VOTO NUMERICO E PUNTEGGIO PERCENTUALE, PER LA MISURAZIONE DEI RISULTATI DI PROVE OGGETTIVE

Voto	Punteggio percentuale
10	95,1 – 100%
9	85,1 – 95%
8	75,1% - 85
7	65,1 – 75%
6	55,1 – 65%
5	45,1 - 55%
4	0 – 45%

ESITO PROVA INGRESSO CLASSE PRIMA (Italiano e Storia)

Voto	Comunicazione sul libretto
4 - 5	Negativa
6 - 7 - 8	Positiva
9 - 10	Ampiamente positiva

Tabelle per la valutazione periodica e finale (che coniugano la padronanza di conoscenze / abilità con il grado di responsabilità e di autonomia, secondo la definizione di competenza suggerita dalla Raccomandazione del Parlamento europeo del 7. 9.2006).

ITALIANO

10	L'alunno utilizza in modo consapevole e pienamente autonomo conoscenze e abilità linguistiche, che è in grado di trasferire in situazioni nuove con notevoli apporti personali.
9	L'alunno utilizza in modo consapevole e pienamente autonomo conoscenze e abilità linguistiche, che è in grado di trasferire in situazioni nuove con apporti personali.
8	L'alunno utilizza in modo consapevole e autonomo conoscenze e abilità linguistiche.
7	L'alunno utilizza con discreta autonomia conoscenze e abilità linguistiche.
6	L'alunno utilizza conoscenze e abilità linguistiche minime con la guida dell'insegnante.
5	L'alunno ha conoscenze frammentarie e dimostra uno sviluppo parziale delle abilità linguistiche.
4	L'alunno dimostra un possesso inadeguato delle conoscenze e delle abilità linguistiche.

STORIA / GEOGRAFIA/APPROFONDIMENTO

10	L'alunno ha conoscenze approfondite che rielabora autonomamente, operando validi collegamenti; utilizza in modo efficace gli strumenti e il linguaggio specifico.
-----------	---

9	L'alunno ha conoscenze approfondite che rielabora autonomamente, operando collegamenti; utilizza in modo efficace gli strumenti e il linguaggio specifico.
8	L'alunno organizza autonomamente le conoscenze; utilizza in modo efficace gli strumenti e il linguaggio specifico.
7	L'alunno organizza con discreta autonomia le conoscenze; utilizza in modo corretto gli strumenti e il linguaggio specifico.
6	L'alunno ha conoscenze minime che organizza con la guida dell'insegnante; utilizza con qualche incertezza gli strumenti e il linguaggio specifico.
5	L'alunno ha conoscenze frammentarie e poco organizzate; dimostra scarsa padronanza degli strumenti e del linguaggio specifico.
4	L'alunno dimostra una padronanza inadeguata dei contenuti, degli strumenti e del linguaggio specifico.

CURRICOLO DISCIPLINARE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE

Il seguente curricolo disciplinare per lo sviluppo delle competenze segue quanto è stato elaborato dal Gruppo di Lavoro Provinciale per l'Autonomia e Curricolo, prendendo a riferimento le indicazioni e gli standard valutativi OCSE Pisa e si attiene alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola di Infanzia e del primo ciclo di istruzione emanate nel dicembre 2012.

CLASSE PRIMA

		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	
NUCLEO		COMPETENZE PREVALENTI	INDICATORI	DESCRITTORI
	<i>I numeri naturali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze di calcolo • Competenze linguistiche e di comunicazione • Argomentazione • Rappresentazione 	<p>Conoscere le quattro operazioni e le loro proprietà</p> <p>Rappresentare i numeri dell'insieme N sulla retta orientata</p> <p>Risolvere espressioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà delle operazioni • Sa eseguire le quattro operazioni • sa risolvere espressioni in N • sa dare stime approssimate per il risultato di un calcolo

		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	
NUCLEO		COMPETENZE PREVALENTI	INDICATORI	DESCRITTORI
NUMERO	<i>Le potenze</i>		<p>Conoscere le potenze e le loro proprietà</p> <p>Esprimere con potenze numeri grandi e piccoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> sa calcolare potenze di numeri naturali sa applicare le proprietà delle potenze sa risolvere espressioni con le potenze sa leggere e scrivere numeri naturali e decimali in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica sa determinare l'ordine di grandezza di un numero
	<i>La divisibilità</i>		<p>Conoscere i multipli e i divisori e le regole della divisibilità</p> <p>Riconoscere se un numero è primo o composto</p> <p>Calcolare m.c.m. e M.C.D. fra gruppi di numeri</p>	<ul style="list-style-type: none"> sa ricercare i multipli e i divisori di un numero sa individuare i multipli e i divisori comuni a due o più numeri sa scomporre in fattori primi un numero naturale sa ricavare il minimo comune multiplo e il massimo comune divisore sa utilizzare il criterio generale di divisibilità
	<i>La frazione come operatore</i>		<p>Conoscere le unità frazionarie e i diversi tipi di frazioni</p> <p>Riconoscere frazioni equivalenti</p> <p>Confrontare frazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> sa utilizzare le frazioni come operatori sa confrontare le frazioni tra loro sa determinare frazioni equivalenti sa ridurre frazioni ai minimi termini sa utilizzare le frazioni per risolvere problemi di tipo diretto sa rappresentare le frazioni sulla retta
	<i>La frazione come numero</i>		<p>Conoscere le operazioni con le frazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> sa eseguire le quattro operazioni con le frazioni sa calcolare potenze di frazioni

		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	
NUCLEO		COMPETENZE PREVALENTI	INDICATORI	DESCRITTORI
SPAZI E FIGURE	<i>Gli elementi fondamentali della geometria</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione • Modellizzazione • Competenze linguistiche e di comunicazione • Uso di sussidi e strumenti 	<p>Conoscere gli enti fondamentali della geometria</p> <p>Conoscere gli assiomi della geometria euclidea</p> <p>Conoscere caratteristiche e proprietà di rette, semirette, segmenti e angoli</p> <p>Conoscere i vari tipi di angolo</p> <p>Operare con i segmenti</p> <p>Conoscere gli angoli e la loro misura</p> <p>Conoscere il concetto di perpendicolarità e parallelismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa riconoscere e rappresentare gli enti fondamentali utilizzando la relativa simbologia • sa riconoscere e disegnare punti, rette, semirette, segmenti e spezzate • sa riconoscere e disegnare segmenti consecutivi, adiacenti, incidenti e coincidenti • sa confrontare segmenti • sa eseguire operazioni con i segmenti (somma, differenza, multipli) • sa riconoscere un angolo e sa individuarne la tipologia • sa confrontare gli angoli e sa riconoscere angoli complementari, supplementari, ed esplementari • sa disegnare rette parallele e perpendicolari • sa riconoscere e disegnare: l'asse di un segmento, la distanza fra un punto e una retta e la distanza fra due rette parallele • sa individuare le proprietà di angoli formati da rette parallele intersecate da una trasversale
	<i>I poligoni</i>		<p>Conoscere poligoni, in particolare triangoli e quadrilateri, e le loro proprietà</p> <p>Conoscere e saper calcolare il perimetro delle principali figure piane</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa riprodurre figure e disegni geometrici con strumenti opportuni • sa riconoscere e descrivere le principali figure piane indicandone caratteristiche e proprietà • sa classificare le figure piane sulla base di diversi criteri (lati e angoli) • sa risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure • sa calcolare il perimetro delle figure piane
RELAZIONI E FUNZIONI	<i>Insiemi e relazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze linguistiche e di comunicazione • Rappresentazione • Formulazione e risoluzione di problemi • Modellizzazione • Argomentazione 	<p>Conoscere e rappresentare insiemi, sottoinsiemi, insiemi complementari</p> <p>Operare con gli insiemi: intersezione e unione</p> <p>Conoscere le possibili relazioni fra elementi di un insieme</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa fornire esempi di insiemi in senso matematico • sa utilizzare e spiegare il concetto di sottoinsieme, intersezione, unione e insieme complementare • sa individuare, descrivere e costruire relazioni significative tra gli insiemi • sa utilizzare il linguaggio degli insiemi per esprimere relazioni e proprietà in ambito aritmetico e geometrico

		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	
NUCLEO		COMPETENZE PREVALENTI	INDICATORI	DESCRITTORI
	<i>Formulazione e risoluzione di problemi</i>		<p>Analizzare il testo di un problema</p> <p>Scegliere tappe e strategie risolutive</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa analizzare e comprendere il testo di un problema • sa tradurre il testo di un problema in linguaggio logico-matematico • sa individuare strategie di soluzione di problemi
MISURE DATI E PREVISIONI	<i>Strumenti della matematica</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione • Uso di sussidi e strumenti 	<p>Rappresentare informazioni con tabelle e grafici</p> <p>Raccogliere ed analizzare dati rappresentandoli graficamente</p> <p>Utilizzare il Sistema Internazionale delle unità di misura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa leggere tabelle, istogrammi, ideogrammi, grafici cartesiani e areogrammi • sa costruire tabelle di dati, istogrammi e grafici cartesiani • sa effettuare e stimare misure in modo diretto e indiretto • sa valutare la significatività delle cifre del risultato di una data misura • sa riconoscere grandezze ed unità di misura del S.I. • sa effettuare arrotondamenti

		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	
NUCLEO		COMPETENZE PREVALENTI	INDICATORI	DESCRITTORI
NUMERO	<i>I numeri razionali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze di calcolo • Rappresentazione • Formulazione e risoluzione di problemi • Uso di sussidi e strumenti • Competenze linguistiche e di comunicazione 	<p>Conoscere l'insieme \mathbb{Q} e le sue caratteristiche</p> <p>Saper trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa</p> <p>Sistemare i numeri sulla retta numerica ampliando l'insieme \mathbb{N} fino all'insieme \mathbb{Q}</p> <p>Eseguire le operazioni in \mathbb{Q}</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti, numeri decimali e percentuali per rappresentare la stessa quantità in contesti diversi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa riconoscere e rappresentare i numeri razionali • sa utilizzare la scrittura decimale dei numeri razionali e riconoscere le diverse tipologie di numero decimale • sa confrontare i numeri razionali e sa rappresentarli sulla retta numerica • sa eseguire le quattro operazioni e la potenza con i numeri razionali • sa risolvere espressioni con i numeri razionali • sa utilizzare le frazioni per la risoluzione di problemi
	<i>I numeri irrazionali e le radici quadrate</i>		<p>Conoscere i numeri irrazionali</p> <p>Saper estrarre la radice quadrata di un quadrato perfetto</p> <p>Conoscere e applicare le proprietà delle radici quadrate</p> <p>Saper usare le tavole numeriche e la calcolatrice tascabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa approssimare per difetto e per eccesso un numero irrazionale • sa riconoscere ed estrarre la radice quadrata di un quadrato perfetto con diverse metodologie e strumenti • sa utilizzare le proprietà delle radici quadrate • sa utilizzare le tavole numeriche e la calcolatrice tascabile per eseguire le estrazioni di radice quadrata e/o cubica
	<i>I numeri relativi</i>		<p>Conoscere i numeri relativi</p> <p>Eseguire le operazioni in \mathbb{Z}</p> <p>Risolvere espressioni con i numeri relativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa riconoscere i numeri relativi positivi e negativi • sa rappresentare i numeri relativi sulla retta numerica • sa confrontare i numeri relativi • sa eseguire le quattro operazioni e la potenza con i numeri relativi

		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	
NUCLEO		COMPETENZE PREVALENTI	INDICATORI	DESCRITTORI
SPAZI E FIGURE	<i>Le aree delle figure piane</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze di calcolo • Formulazione e risoluzione di problemi • Competenze linguistiche e di comunicazione • Argomentazione • Modellizzazione • Rappresentazione • Uso di sussidi e strumenti 	<p>Conoscere le formule di calcolo per determinare le aree di triangoli, quadrilateri e poligoni regolari</p> <p>Conoscere il principio di equiscomponibilità e i criteri di equivalenza</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa applicare il principio di equiscomponibilità per riconoscere figure equivalenti • sa individuare e disegnare poligoni equivalenti • sa utilizzare le formule per il calcolo delle aree delle principali figure piane • sa applicare le formule risolutive in contesti problematici utilizzando correttamente le proprietà geometriche delle figure
	<i>Circonferenza e cerchio</i>		<p>Conoscere circonferenza, cerchio e loro elementi, angoli al centro e alla circonferenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa individuare e disegnare una circonferenza e un cerchio • sa riconoscere caratteristiche, proprietà e parti della circonferenza e del cerchio • sa individuare e applicare proprietà di rette con particolari posizioni rispetto a una circonferenza • sa individuare e applicare proprietà di circonferenze aventi tra loro particolari posizioni • sa riconoscere e disegnare angoli al centro e alla circonferenza, individuarne e applicarne le rispettive proprietà
	<i>Il teorema di Pitagora</i>		<p>Conoscere il teorema di Pitagora</p> <p>Applicare il teorema di Pitagora a figure piane</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa enunciare il teorema di Pitagora • sa ricavare le formule risolutive del teorema di Pitagora • sa riconoscere e scrivere una terna pitagorica • sa risolvere problemi applicando il teorema di Pitagora anche utilizzando le proprietà geometriche delle figure

		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	
NUCLEO		COMPETENZE PREVALENTI	INDICATORI	DESCRITTORI
	<i>Il piano cartesiano</i>		<p>Conoscere i primi elementi di geometria analitica</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano</p> <p>Saper rappresentare e calcolare il perimetro e l'area di figure piane nel piano cartesiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa rappresentare un punto con le sue coordinate cartesiane • sa scrivere le coordinate di un punto nel piano cartesiano • sa calcolare le coordinate del punto medio di un segmento nel piano • sa calcolare la lunghezza di un segmento nel piano • sa rappresentare una figura piana e sa calcolarne perimetro e area
	<i>Trasformazioni geometriche: isometriche e non</i>		<p>Conoscere la differenza fra trasformazioni isometriche e non</p> <p>Riconoscere simmetrie assiali e centrali, traslazioni e rotazioni</p> <p>Riconoscere figure omotetiche</p> <p>Costruire e riconoscere figure simili</p> <p>Conoscere e applicare i due teoremi di Euclide</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere figure corrispondenti in una traslazione, in una rotazione, in una simmetria centrale e in una simmetria assiale • sa riconoscere figure omotetiche di caratteristica assegnata • sa individuare le proprietà delle figure simili • sa costruire figure simili secondo un rapporto di similitudine assegnato • sa risolvere problemi riguardanti la similitudine • sa risolvere problemi geometrici utilizzando i teoremi di Euclide
RELAZIONI E FUNZIONI	<i>Rapporti e proporzioni: la proporzionalità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione • Formulazione e risoluzione di problemi • Competenze linguistiche e di comunicazione • Modellizzazione 	<p>Conoscere le proporzioni e le loro proprietà</p> <p>Saper utilizzare le proporzioni per risolvere problemi</p> <p>Conoscere il concetto di grandezze costanti, variabili e dipendenti</p> <p>Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali</p> <p>Conoscere il concetto di percentuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa indicare il rapporto diretto e inverso tra due numeri • sa individuare e impostare proporzioni • sa applicare le proprietà a una proporzione • sa risolvere una proporzione • sa individuare e calcolare le percentuali • sa riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali • sa riconoscere e rappresentare una funzione di proporzionalità diretta e inversa • sa risolvere problemi utilizzando la proporzionalità • sa usare il piano cartesiano per rappresentare la proporzionalità diretta e inversa

		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	
NUCLEO		COMPETENZE PREVALENTI	INDICATORI	DESCRITTORI
MISURE DATI E PREVISIONI	<i>Dati e previsioni: elaborazione statistica</i>	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentazione Argomentazione Uso di sussidi e strumenti 	<p>Conoscere modalità di rappresentazione di informazioni mediante tabelle di frequenza e diagrammi</p> <p>Organizzare indagini statistiche</p> <p>Eseguire un campionamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> sa organizzare i dati di un'indagine statistica in tabelle sa calcolare le frequenze assolute, relative e percentuali sa rappresentare dati e frequenze di un'indagine sa svolgere un'indagine su un fenomeno a variabile qualitativa e quantitativa sa rappresentare dati e relazioni facendo uso del foglio di calcolo elettronico

CLASSE TERZA

		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	
NUCLEO		COMPETENZE PREVALENTI	INDICATORI	DESCRITTORI
NUMERO	Numeri reali e insiemi numerici	<ul style="list-style-type: none"> Competenze di calcolo Competenze linguistiche e di comunicazione Rappresentazione Modellizzazione Formulazione e risoluzione di problemi 	<p>Conoscere l'insieme \mathbf{R}</p> <p>Operare negli insiemi \mathbf{Z}, \mathbf{Q} ed \mathbf{R}</p>	<ul style="list-style-type: none"> sa distinguere i vari tipi di numeri nell'insieme \mathbf{R} sa eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, potenze e radice quadrata in \mathbf{Q} sa operare con esponenti negativi sa determinare l'ordine di grandezza di un numero sa risolvere espressioni in \mathbf{Q}
	Elementi di calcolo algebrico		<p>Conoscere il significato di espressione letterale</p> <p>Comprendere il significato di monomio e polinomio</p> <p>Saper operare con monomi e polinomi</p>	<ul style="list-style-type: none"> sa riconoscere un'espressione letterale sa calcolare il valore di un'espressione letterale sa riconoscere un monomio sa individuare caratteristiche e proprietà di monomi e polinomi sa eseguire operazioni con monomi e polinomi sa tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche

		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	
NUCLEO		COMPETENZE PREVALENTI	INDICATORI	DESCRITTORI
	Le equazioni		<p>Comprendere il concetto di identità e di equazione</p> <p>Risolvere equazioni di primo grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa riconoscere la differenza tra un'identità e un'equazione • sa applicare il primo e il secondo principio di equivalenza per ottenere un'equazione equivalente a quella data • sa risolvere un'equazione di primo grado a un'incognita • sa riconoscere un'equazione determinata, indeterminata, impossibile • sa risolvere semplici equazioni di secondo grado
SPAZI E FIGURE	Circonferenza e cerchio	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze di calcolo • Formulazione e risoluzione di problemi • Modellizzazione • Uso di sussidi e strumenti 	<p>Conoscere parti del cerchio e della circonferenza</p> <p>Calcolare l'area della superficie del cerchio e del settore circolare</p> <p>Riconoscere poligoni inscrittibili e circoscrittibili e i poligoni regolari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa calcolare la lunghezza di una circonferenza e di un suo arco • sa calcolare l'area di un cerchio, di una corona circolare, di un settore e di un segmento circolare • sa risolvere problemi utilizzando proprietà e relazioni che riguardano circonferenze e cerchi • sa riconoscere poligoni inscritti e circoscritti e le loro proprietà
	Lo spazio		<p>Conoscere gli elementi della geometria in tre dimensioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa individuare posizioni relative di rette e piani nello spazio • sa riconoscere angoli diedri individuandone gli elementi fondamentali

		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	
NUCLEO		COMPETENZE PREVALENTI	INDICATORI	DESCRITTORI
	Solidi geometrici		<p>Conoscere i poliedri, la loro classificazione e le loro proprietà</p> <p>Calcolare area della superficie e volume di prismi e piramidi</p> <p>Conoscere i solidi di rotazione</p> <p>Calcolare area della superficie e volume di cilindro, cono, sfera e solidi di rotazione composti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa classificare i solidi in base a diversi criteri • sa disegnare lo sviluppo di un solido dato • sa riconoscere poliedri, regolari e non. • sa individuare le caratteristiche dei vari tipi di solidi • sa riconoscere solidi equivalenti • sa calcolare la superficie laterale, totale e il volume di prismi, piramidi e solidi composti • sa calcolare superficie laterale, totale e volume di cilindro e cono e altri solidi di rotazione • sa applicare la relazione tra volume, peso e peso specifico di un solido • sa costruire solidi di rotazione a partire da figure piane che ruotano intorno ad un asse
RELAZIONI E FUNZIONI	La risoluzione algebrica dei problemi	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione • Formulazione e risoluzione di problemi • Modellizzazione • Argomentazione 	<p>Interpretare e costruire espressioni letterali per descrivere in forma generale relazioni e proprietà</p> <p>Utilizzare le equazioni per la risoluzione di problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa costruire un'equazione per esprimere relazioni date • sa impostare un'equazione di primo grado ad una incognita per la risoluzione di un problema aritmetico • sa utilizzare le equazioni per esprimere relazioni e proprietà di tipo geometrico

		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	
NUCLEO		COMPETENZE PREVALENTI	INDICATORI	DESCRITTORI
	Elementi di geometria analitica		<p>Comprendere il concetto di funzione</p> <p>Riconoscere nelle equazioni il modo per rappresentare una funzione matematica</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni anche in situazioni concrete</p> <p>Conoscere le funzioni $y=ax$, $y=ax+q$, $y=a/x$ e $y=ax^2$</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa riconoscere variabili dipendenti e indipendenti • sa distinguere fra funzione matematica ed empirica • sa rappresentare una funzione empirica nel piano cartesiano • sa scrivere la funzione di una retta generica • sa rappresentare nel piano la funzione di una retta passante per l'origine o con intercetta • sa riconoscere rette parallele e/o perpendicolari dalla loro funzione, senza disegnarle • sa scrivere l'equazione di rette parallele e/o perpendicolari dall'equazione di una retta data • sa riconoscere l'equazione di una generica iperbole o parabola • sa rappresentare nel piano iperboli e parabole di equazione data • sa utilizzare le lettere per esprimere in forma generale semplici regolarità e proprietà • sa riconoscere in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze fisiche • sa usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni

		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	
NUCLEO		COMPETENZE PREVALENTI	INDICATORI	DESCRITTORI
MISURE DATI E PREVISIONI	<i>Dati e previsioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze linguistiche e di comunicazione • Argomentazione • Modellizzazione • Rappresentazione 	<p>Saper accedere a fonti di dati</p> <p>Conoscere il concetto di frequenza assoluta, relativa, percentuale</p> <p>Conoscere e applicare le leggi della probabilità</p> <p>Sviluppare conoscenza critica di alcuni giochi (es. lotto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa riconoscere la differenza tra dati discreti e continui • sa elaborare i dati di un'indagine statistica a variabili quantitative con dati continui • sa calcolare e valutare le frequenze • sa calcolare moda, media e mediana • sa distinguere fra eventi semplici e composti • sa individuare in un evento composto gli eventi semplici che lo costituiscono • sa riconoscere eventi dipendenti e indipendenti, complementari e incompatibili • sa calcolare la probabilità di un evento semplice e composto • sa utilizzare in modo consapevole gli strumenti di calcolo e le applicazioni specifiche di tipo informatico nell'ambito statistico • sa analizzare e organizzare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, utilizzando anche le distribuzioni delle frequenze, e i concetti di media aritmetica, moda e mediana al fine di prendere decisioni

PER L'ELENCO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI SI PUÒ FAR RIFERIMENTO AI NUCLEI. SI DEFINISCONO DEGLI OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE NEI DIVERSI AMBITI PER CIASCUNA CLASSE. **SI PRECISA CHE L'USO DELLA CALCOLATRICE VIENE ESCLUSIVAMENTE CONCESSO AD ALUNNI IN POSSESSO DI PDP.**

OBIETTIVI MINIMI - competenze di livello BASE - CLASSE PRIMA

NUMERI

- Sa eseguire le quattro operazioni
- Sa risolvere espressioni semplici
- Sa calcolare potenze di numeri naturali
- Sa risolvere semplici espressioni con potenze
- Sa ricavare il mcm e MCD in modo meccanico
- Sa utilizzare e frazioni come operatori
- Sa ridurre ai minimi termini
- Sa risolvere problemi diretti con frazioni
- Sa eseguire le quattro operazioni con frazioni

SPAZI E FIGURE - GEOMETRIA

- Sa riconoscere e rappresentare con gli strumenti gli elementi fondamentali della geometria
- Sa riconoscere e rappresentare con gli strumenti le principali figure geometriche
- Sa riconoscere le principali proprietà degli enti geometrici della geometria
- Sa risolvere problemi semplici
- Sa calcolare il perimetro di poligoni

INSIEMI E RELAZIONI

- Conosce il concetto di insieme
- Sa rappresentare insiemi
- Sa operare con insiemi legati alla realtà

PROBLEMI

- Comprende il testo di semplici problemi
- Individua procedimenti risolutivi

MISURE DATI E PREVISIONI

- Sa leggere un grafico lineare, istogramma e cartesiano
- Sa costruire un grafico lineare istogramma
- Sa riconoscere ed utilizzare le unità di misura del Sistema Internazionale
- Sa usare gli strumenti di misura righello, squadre, compasso e goniometro

CLASSE SECONDA

NUMERI

- Sa riconoscere e rappresentare i numeri razionali
- Sa trasformare in frazione i numeri razionali
- Sa riconoscere ed estrarre la radice di un numero con uso di tavole

FIGURE PIANE

- Sa utilizzare le formule per il calcolo delle principali figure geometriche piane
- Sa individuare e disegnare un cerchio
- Sa individuare parti principali caratteristiche del cerchio
- Sa applicare le formule del Teorema di Pitagora in modo meccanico per la risoluzione di problemi
- Sa rappresentare punti nel piano cartesiano
- Sa individuare di un punto nel piano cartesiano
- Sa calcolare la lunghezza di un segmento
- Sa riconoscere e rappresentare figure simmetriche e simili
- Sa risolvere problemi semplici riguardanti la similitudine

RELAZIONI e FUNZIONI

- Sa risolvere una proporzione
- Sa applicare le proprietà
- Sa calcolare una percentuale
- Riconosce la differenza tra la proporzionalità diretta e inversa
- Sa risolvere problemi semplici legati alla proporzionalità

MISURE DATI e PREVISIONI

- Sa organizzare i dati in tabella
- Sa calcolare la frequenza assoluta relativa e percentuale
- Per l'elenco degli argomenti si può far riferimento ai nuclei quindi non li riprendiamo.

CLASSE TERZA

NUMERI:

- sa distinguere i vari tipi di numeri nell'insieme \mathbb{R}
- sa eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, potenze e radice quadrata in \mathbb{Q}
- sa risolvere espressioni semplici
- sa riconoscere un'espressione letterale
- calcolare il valore di un'espressione letterale con sostituzione della lettera con il valore numerico
- sa eseguire operazioni con monomi
- sa applicare la tecnica di risoluzione di un'equazione di primo grado a un'incognita in modo meccanico

GEOMETRIA SPAZI e FIGURE

- sa calcolare la lunghezza e l'area di un cerchio
- sa riconoscere i solidi
- sa disegnare lo sviluppo di un solido dato
- sa disegnare lo sviluppo dei principali solidi
- sa calcolare aree e volumi di parallelepipedo, piramide, cilindro e cono
- sa ottenere un solido di rotazione a partire da un rettangolo o un triangolo rettangolo
- sa calcolare il peso di un solido

RELAZIONI E FIGURE

- sa distinguere variabile dipendente e indipendente
- sa rappresentare una funzione nel piano cartesiano
- sa rappresentare meccanicamente nel piano cartesiano la funzione di una retta
- sa rappresentare funzioni semplici di proporzionalità diretta e inversa nel piano cartesiano
- usa il piano cartesiano per rappresentare dati ricavati dalla lettura di tabelle

MISURE DATI e PREVISIONI

- sa elaborare i dati di un'indagine calcolando frequenza assoluta, relativa, percentuale, moda, media e mediana
- sa calcolare la probabilità di un evento semplice in contesti significativi per le scienze

CURRICOLO DISCIPLINARE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI SCIENZE

Il seguente curriculum disciplinare per lo sviluppo delle competenze segue quanto è stato elaborato dal Gruppo di Lavoro Provinciale per l'Autonomia e Curriculum, prendendo a riferimento le indicazioni e gli standard valutativi OCSE Pisa e si attiene alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola di Infanzia e del primo ciclo di istruzione emanate nel dicembre 2012.

IL CURRICOLO DI SCIENZE SI ARTICOLA IN DIVERSI NUCLEI FONDANTI.

OGNUNO DI ESSI SVILUPPA IN MODO TRASVERSALE LE SEGUENTI COMPETENZE:

- COMPETENZE LINGUISTICHE E DI COMUNICAZIONE
- AFFRONTARE E RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE
- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
- INTERPRETARE
- RAPPRESENTARE
- ARGOMENTARE
- PROGETTARE
- ESSERE CITTADINO

ALLA FINE DEL CICLO L'ALUNNO DOVREBBE RAGGIUNGERE I SEGUENTI TRAGUARDI:

- Esplora e sperimenta in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli microscopici e macroscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di piante e animali e i modi di soddisfarli in specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, della necessità di adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

- Si ritiene opportuno stabilire anche dei **TRAGUARDI MINIMI TRASVERSALI** che l'alunno deve aver raggiunto alla fine di ciascuna classe.

- Classe prima

- sa osservare, confrontare, si avvicina a un metodo di lavoro sufficientemente autonomo nello studio e nelle attività in laboratorio, sa raccogliere dati, espone con linguaggio semplice.

-

- Classe seconda

- sa osservare, confrontare, acquisisce un metodo di lavoro sufficientemente autonomo nello studio e nelle attività in laboratorio, raccoglie, ordina e rappresenta dati, espone con linguaggio specifico adeguato.

-

- Classe terza:

- sa osservare, confrontare, consolida un metodo di lavoro sufficientemente autonomo nello studio e nelle attività in laboratorio, raccoglie, ordina, rappresenta, ed interpreta dati, espone con linguaggio specifico sufficientemente adeguato.

NUCLEI	OBIETTIVI: - INDICATORI E DESCRITTORI		
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
MATERIA ED ENERGIA	<p>CONOSCENZE :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le proprietà della materia e i vari stati di aggregazione. - Conoscere i cambiamenti di stato della materia. - Calore e temperatura <p>ABILITA' :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere lo stato di aggregazione della materia. - Saper riconoscere i cambiamenti di stato fisico . - Saper riconoscere la differenza tra calore e temperatura, le scale termometriche. - Spiegare, i cambiamenti dello stato fisico, in relazione al ciclo dell'acqua <p>TRAGUARDI :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare le caratteristiche qualitative e gli stati della materia negli oggetti della realtà quotidiana. • Sa riconoscere i cambiamenti dello stato fisico di uno o più corpi anche in relazione a fenomeni naturali. 	<p>CONOSCENZE :</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'atomo • Il sistema periodico degli elementi. • Elementi, composti, miscugli e soluzioni • Acidi, basi, Sali • Reazioni chimiche (cenni). <p>ABILITA' :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in diagrammi spazio / tempo diversi tipi di movimento, interpretare i diagrammi. • Spiegare che le proprietà degli elementi chimici sono in stretta relazione con il loro numero atomico e la loro posizione nella tavola periodica. • Spiegare la differenza tra un metallo da un non metallo. • Rappresentare degli elementi e dei composti attraverso i loro simboli. • Spiegare come si forma un legame chimico e che ne esistono diversi tipi. • Sapere le principali tipologie di reazioni chimiche . • Spiegare la differenza tra sostanze acide e basiche • Spiegare la differenza tra i termini: elemento, composto, miscuglio, sostanza pura, soluzione <p>TRAGUARDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella realtà circostante i vari tipi di moto. • Saper ipotizzare le caratteristiche degli atomi in relazione alla posizione nella tavola periodica. • Conoscere le caratteristiche e proprietà dei principali elementi chimici e composti anche in relazione all' importanza in natura e all' utilizzo da parte dell' uomo • Correlare le differenze tra i principali tipi di legami chimici alle loro implicazioni. • Riconoscere nella realtà che lo circonda e nel proprio organismo i principali tipi di reazioni chimiche. 	<p>CONOSCENZE :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le forze in situazioni statiche e dinamiche. • Peso, massa, peso specifico. • Il galleggiamento e il principio di Archimede. • Lavoro, potenza e rendimento. • Differenti forme di energia. • Principio di conservazione dell' energia. • Principi elementari di elettricità e magnetismo. • Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili. <p>ABILITA' :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare le forze con vettori • Descrivere le condizioni di equilibrio dei corpi, le macchine semplici, le leve. • Spiegare il galleggiamento in relazione al peso specifico e alla forma degli oggetti • Spiegare la differenza tra forza ed energia, lavoro e potenza, sapendo riconoscere quando un corpo compie un lavoro • Saper applicare le principali leggi fisiche in problemi semplici • Saper trarre dall' esperienza quotidiana esempi di diversi tipi di energia. • Saper distinguere tra fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili. • Descrivere i principali elementi relativi all' elettricità statica ed alla corrente elettrica ed al concetto di resistenza. • Descrivere i principali elementi relativi al magnetismo, alle forze magnetiche e all' elettromagnetismo. <p>TRAGUARDI :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella realtà circostante le forze e i loro effetti, le situazioni di equilibrio e le leve. • Distinguere i concetti di massa, peso, peso specifico. • Distinguere i concetti di lavoro, potenza ed energia. • Conoscere i diversi tipi di energia, le diverse fonti di energia. • Acquisire consapevolezza sui pro e i contro dell'utilizzo delle diverse fonti energetiche.

NUCLEI	OBIETTIVI: - INDICATORI E DESCRITTORI		
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
	<u>Traguardi minimi:</u> <ul style="list-style-type: none"> Sa individuare le caratteristiche qualitative e gli stati della materia negli oggetti della realtà quotidiana. Sa riconoscere i cambiamenti dello stato fisico di uno o più corpi anche in relazione a fenomeni naturali. 	<u>Traguardi minimi:</u> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere nella realtà circostante i vari tipi di moto. Conoscere le caratteristiche e proprietà dei principali elementi chimici e composti anche in relazione all'importanza in natura e all'utilizzo da parte dell'uomo 	<ul style="list-style-type: none"> Saper attraverso quali trasformazioni si può passare da un tipo di energia ad un altro. <u>Traguardi minimi:</u> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere nella realtà circostante le forze e i loro effetti, le situazioni di equilibrio e le leve. Distinguere i concetti di massa, peso, peso specifico. Conoscere i diversi tipi di energia, le diverse fonti di energia.

NUCLEI	OBIETTIVI - INDICATORI E DESCRITTORI		
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
I VIVENTI	<p>CONOSCENZE :</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratteristiche dei viventi. Conoscere la struttura e i principali costituenti di una cellula. Conoscere la differenza tra cellula animale e vegetale. Conoscere l'organizzazione cellulare dei viventi anche in rapporto alla loro evoluzione e classificazione. Conoscere i principali tipi di riproduzione. Conoscere il significato della classificazione, la classificazione binomia e i 5 regni dei viventi . Conoscere le principali strutture delle piante. Conoscere le differenze tra vertebrati e invertebrati . Di ciascun phylum, conoscere le strutture caratteristiche e alcuni appartenenti. <p>ABILITA' :</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i viventi nell'ambiente e inquadrarli nei cinque regni e spiegare la loro interazione con l'ambiente. Saper riconoscere una cellula e saper individuare i suoi singoli costituenti. Spiegare la funzione dei singoli costituenti della cellula. Spiegare come dalla cellula si giunge all'organismo 	<p>CONOSCENZE :</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principali sistemi e apparati dell'uomo dal punto di vista anatomico e fisiologico. Conoscere le principali malattie dei singoli sistemi. Igiene dei singoli sistemi. <p>ABILITA' :</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere l'appartenenza di organi a specifici sistemi e la loro collocazione. Saper riconoscere e descrivere le strutture di organi semplici. Saper descrivere il loro funzionamento e la loro importanza nell'ambito dell'apparato. Descrivere le principali patologie, le norme igieniche e di prevenzione delle patologie degli apparati. 	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> La riproduzione L'apparato riproduttore nell'uomo. Genetica, Ingegneria genetica e Biotecnologie Teorie dell'evoluzione. <p>ABILITA' :</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere l'appartenenza di organi a specifici sistemi e la loro collocazione descrivendone il funzionamento e la loro importanza. Saper riconoscere le principali patologie degli apparati. Saper descrivere i principi fondamentali della genetica e le leggi di Mendel. Saper descrivere i processi di trascrizione e traduzione del DNA e i processi della sintesi proteica. Saper spiegare cosa è l'ingegneria genetica e le biotecnologie con esempi di utilizzo pratico. Saper descrivere e confrontare le teorie evolutive.

NUCLEI	OBIETTIVI - INDICATORI E DESCRITTORI		
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
	<p>vivente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiegare i vari tipi di riproduzione cellulare. • Saper riconoscere le varie parti di una pianta e la loro funzione. • Saper riconoscere le principali strutture degli animali. • Collegare le caratteristiche dell' organismo di animali e piante con le condizioni e le caratteristiche ambientali. <p>TRAGUARDI :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere le caratteristiche dei viventi (struttura cellulare, morfologia, fisiologia) per classificarli nei 5 regni. • Sa individuare possibili interazioni tra i viventi e l'ambiente. • Inizia a correlare la complessità dei viventi in relazione alla loro evoluzione e all'ambiente. <p><u>Traguardi minimi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere le caratteristiche dei viventi per classificarli nei 5 regni. • Sa individuare possibili interazioni tra i viventi e l'ambiente. 	<p>TRAGUARDI :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i vari apparati e conoscerne la funzione, acquisendo un linguaggio specifico corretto utile anche nella vita quotidiana. • Possedere informazioni sul mantenimento in salute dei singoli apparati. <p><u>Traguardi minimi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i vari apparati e conoscerne la funzione. • Possedere informazioni sul mantenimento in salute dei singoli apparati. 	<p>TRAGUARDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una conoscenza dei propri apparati, la loro funzione, delle norme igieniche e di prevenzione. • Conoscere i principali meccanismi della trasmissione dei caratteri ereditari, anche in riferimento alle malattie genetiche. • Conoscere i meccanismi che portano alla manipolazione del materiale genetico • Comprendere le diverse strategie riproduttive adottate nel corso dell'evoluzione. • Confrontare le varie teorie dell'evoluzione <p><u>Traguardi minimi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una conoscenza dei propri apparati, la loro funzione, delle norme igieniche e di prevenzione. • Conosce nozioni elementari di genetica
ECOSISTEMA	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i primi elementi di ecologia. • I diversi ambienti naturali • Le interazioni tra viventi e ambiente • L'inquinamento <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i diversi tipi di ambienti (marino carsico, montano...) e le loro caratteristiche • Riconoscere gli effetti dell'interazione tra i viventi e il loro habitat 		<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interazioni tra la Terra e il sistema solare. Climi e Maree • Relazioni tra Litosfera, Biosfera, Criosfera, Idrosfera e atmosfera. • Fenomeni endogeni ed esogeni. • Il ciclo delle rocce • Il ciclo dell'acqua • Cause di alterazione dei cicli naturali • (effetto serra, acidificazione delle piogge e degli

NUCLEI	OBIETTIVI - INDICATORI E DESCRITTORI		
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli effetti negativi dell'uomo sull'ambiente. <p>TRAGUARDI</p> <ul style="list-style-type: none"> Sa riconoscere nella propria realtà le caratteristiche di un ecosistema Sa collegare l'impatto delle attività umane alle variabili di un ecosistema. Inizia a correlare la complessità d ei viventi in relazione alla loro evoluzione e all'ambiente. <p><u>Traguardi minimi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Sa riconoscere nella propria realtà le caratteristiche di un ecosistema Sa collegare l'impatto delle attività umane alle variabili di un ecosistema. 		<p>oceani, dissesti idrogeologici....)</p> <ul style="list-style-type: none"> Sfruttamento di risorse energetiche non rinnovabili e non Inquinamento <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> Descrivere il ciclo litogenetico e i vari tipi di rocce Descrivere i principali fenomeni endogeni quali terremoti e vulcani in particolare attenzione alla prevenzione Spiegare le conseguenze di alcune attività umane sugli equilibri della terra Spiegare la differenza tra fonti energetiche rinnovabili e non <p>TRAGUARDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> Collegare l'impatto delle attività umane alle variabili degli ecosistemi <p><u>Traguardi minimi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Collegare l'impatto delle attività umane alle variabili degli ecosistemi

NUCLEI	OBIETTIVI - INDICATORI E DESCRITTORI		
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
TERRA E UNIVERSO	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi costitutivi della Terra : litosfera , atmosfera, idrosfera. • Conoscere i cicli circadiani e circannuali • Conoscere i principali parametri per valutare la qualità dell'aria, acqua suolo. <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa spiegare i cicli circadiani e le stagioni • Sa spiegare, i cambiamenti dello stato fisico, in relazione al ciclo dell'acqua • Sa spiegare la composizione dell'aria e le sue caratteristiche fisiche. • Sa spiegare il ruolo dell'atmosfera • Sa riconoscere vari tipi di suolo e analizzarne alcune • Caratteristiche <p>TRAGUARDI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazionare i cicli con la posizione e i movimenti della terra nel sistema solare • Leggere grafici sulla qualità dell'aria e dell'acqua e raccogliere dati • Riconoscere le interazioni delle azioni dell' uomo con gli elementi costitutivi dell' ambiente. <p><u>Traguardi minimi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere grafici sulla qualità dell'aria e dell'acqua e raccogliere dati • Conosce il ciclo dell'acqua 		<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Terra e il sistema solare. • Struttura della Terra. • Fenomeni endogeni ed esogeni. <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la Terra nella sua struttura e in relazione al sistema solare ed agli altri corpi celesti dell' universo. • Descrivere il ciclo geologico, i vari tipi di rocce e l' evoluzione della Terra (teoria della Deriva dei continenti e della Tettonica a placche). • Descrivere i principali fenomeni endogeni quali terremoti e vulcani. <p>TRAGUARDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche della Terra dal punto di vista geologico e astronomico • Acquisire consapevolezza delle conseguenze dell'interazione della Terra con gli altri elementi dell' Universo. • Correlare le dinamiche interne della terra ai fenomeni vulcanici, sismici e orogenetici, anche a partire dalla lettura di carte geografiche in modo più consapevole. • Distinguere i vari gruppi di rocce in base alle loro caratteristiche <p><u>Traguardi minimi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le dinamiche interne della terra e le collega a fenomeni vulcanici, sismici e orogenetici. • Conosce l'impatto ed i rischi ad essi associati. • Conosce le principali norme di prevenzione. • Collega il moto terrestre all'alternarsi delle stagioni

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ESAME DI MATEMATICA

Le prove scritte saranno costruite in modo da poter valutare il progresso degli studenti in base ai criteri previsti dalla normativa e concordati ad inizio d'anno, in accordo con il **Curricolo d'Istituto per lo sviluppo delle competenze**, articolati in:

1. conoscenza specifica degli elementi propri della disciplina (CONOSCENZE);
2. osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti in diversi contesti (CALCOLO/
RAPPRESENTAZIONE/MODELLIZZAZIONE);
3. identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione e loro verifica (RISOLUZIONE di PROBLEMI, ARGOMENTAZIONE);
4. comprensione ed uso dei linguaggi specifici (di valenza trasversale) (LINGUAGGIO SPECIFICO/
COMUNICAZIONE/RAPPRESENTAZIONE).

Ogni prova d'esame conterrà quattro quesiti articolati in passaggi graduati per difficoltà.

Gli esercizi somministrati nelle prove scritte saranno predisposti in modo da poter verificare l'acquisizione dei nuclei fondanti (numero, spazi e figure, relazioni e funzioni, misure, dati e previsioni) previsti nel Curricolo d'Istituto e in accordo con i criteri sopra citati. La valutazione finale della prova scritta verrà espressa da un VOTO IN DECIMI ottenuto utilizzando una griglia di valutazione analitica condivisa dai docenti (costruita *ad hoc* per il tema d'esame sorteggiato) e che mira a rendere più oggettiva e uniforme possibile la valutazione stessa. Ad ogni quesito, infatti, si attribuirà un punteggio che tiene conto dei descrittori sopramenzionati per cui il voto numerico verrà assegnato previa elaborazione percentuale oggettiva del punteggio complessivo ottenuto dall'alunno nella prova.

La **griglia** sottostante propone gli intervalli di valutazione delle percentuali con la corrispondenza al voto espresso in decimi.

Percentuale	Voto
0% - 45%	<4
46% - 55%	5
56% - 65%	6
66% - 75%	7
76% - 85%	8
86% - 95%	9
96% - 100%	100

Gli insegnanti di Matematica concordano di utilizzare la seguente griglia di corrispondenza tra **voto** in decimi e **giudizio analitico** della prova.

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO
<4	Le conoscenze sono nulle rispetto a tutti e quattro gli ambiti considerati.
<4	Le conoscenze sono quasi nulle, la loro applicazione confusa e scorretta. Le capacità logiche di risoluzione di problemi assenti. La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici del tutto inadeguati.
<4	Le conoscenze sono molto frammentarie, la loro applicazione stentata e scorretta. Le capacità logiche e di risoluzione dei problemi inadeguate o quasi nulle. La comprensione dei linguaggi inadeguata, l'uso del linguaggio (anche simbolico) non pertinente.
4	Le conoscenze sono frammentarie, la loro applicazione scorretta. I procedimenti logici confusi e la capacità di risolvere problemi inadeguata. La comprensione e l'uso dei linguaggi di livello elementare.
5	Le conoscenze sono lacunose o qualitativamente scadenti, la loro applicazione è imprecisa. Le capacità risolutive dei problemi sono di livello elementare, i procedimenti affrontati sono poco logici ed incompleti . La comprensione dei linguaggi è carente, l'uso del linguaggio (anche simbolico) è stentato e/o

	disordinato.
6	<p>Le conoscenze sono superficiali, la loro applicazione è incerta.</p> <p>Le capacità risolutive dei problemi limitate, i procedimenti affrontati sono solo parzialmente logici e/o corretti.</p> <p>La comprensione dei linguaggi è adeguata, l'uso del linguaggio (anche simbolico) è comprensibile ma non preciso, ordinato e/o coerente.</p>
7	<p>Le conoscenze sono abbastanza complete sebbene la loro applicazione non sia sempre corretta.</p> <p>Le capacità risolutive dei problemi sono soddisfacenti, i procedimenti affrontati coerenti e abbastanza corretti.</p> <p>La comprensione dei linguaggi è soddisfacente, l'uso del linguaggio (anche simbolico) è abbastanza preciso e ordinato ma semplice.</p>
8	<p>Le conoscenze sono complete, la loro applicazione è quasi sempre corretta.</p> <p>Le capacità risolutive dei problemi buone, i procedimenti affrontati logici e corretti. La comprensione dei linguaggi è buona, l'uso del linguaggio (anche simbolico) è appropriato e ordinato.</p>
9	<p>Le conoscenze sono approfondite, la loro applicazione corretta.</p> <p>Le capacità risolutive dei problemi sono molto buone, i procedimenti affrontati logici e corretti.</p> <p>La comprensione dei linguaggi è ottima, l'uso del linguaggio (anche simbolico) è preciso e ordinato.</p>
10	Le conoscenze sono ampie ed approfondite, la loro applicazione sicura e precisa.

	<p>Le capacità risolutive dei problemi sono ottime, i procedimenti affrontati corretti, logici, sintetici ed efficaci.</p> <p>La comprensione dei linguaggi è ottima, l'uso del linguaggio (anche simbolico) è rigoroso e chiaro.</p>
--	---

Istituto Comprensivo Divisione Julia
Anno scolastico 2013-2014
Scienze Matematiche, Fisiche, Chimiche e Naturali

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

I criteri di valutazione sono in accordo con il **Curricolo d'Istituto per lo sviluppo delle competenze** disponibile in allegato al Piano dell'Offerta Formativa (POF) dell'Istituto.

SCIENZE MATEMATICHE

- A. CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA (nuclei fondanti: numeri, spazi e figure, relazioni e funzioni, misure dati e previsioni)
- B. OSSERVAZIONE DI FATTI, INDIVIDUAZIONE E APPLICAZIONE DI RELAZIONI, PROPRIETA' E PROCEDIMENTI IN DIVERSI CONTESTI (competenze prevalenti: calcolo, modellizzazione, argomentazione e rappresentazione).
 - Capacità di calcolo e misurazione
 - Comprensione e applicazione di formule e procedimenti
- C. IDENTIFICAZIONE E COMPrensIONE DI PROBLEMI, FORMULAZIONE DI IPOTESI E DI SOLUZIONI E LORO VERIFICA (competenze prevalenti: risoluzione di problemi, modellizzazione, comunicazione, argomentazione e rappresentazione).
 - Capacità di comprensione del testo
 - Capacità di individuazione del procedimento operativo
- D. COMPrensIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI (competenze prevalenti: comunicazione attraverso l'uso di linguaggi specifici, rappresentazione).
 - Conoscenza ed uso dei termini e dei simboli

- Capacità di esprimersi in modo chiaro, sintetico e rigoroso.

SCIENZE CHIMICHE FISICHE E NATURALI

- A. CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA (nuclei fondanti: materia ed energia, ecosistema, viventi, terra ed universo).
- B. OSSERVAZIONE DI FATTI E FENOMENI ANCHE CON L'USO DI STRUMENTI (competenze prevalenti: uso di sussidi, modellizzazione, comunicazione).
- Saper osservare fenomeni sperimentali
 - Saper ricavare osservazioni da dati, grafici e tabelle
 - Saper leggere e rappresentare dati
 - Saper operare nell'ambito del laboratorio
- C. FORMULAZIONE DI IPOTESI E LORO VERIFICA ANCHE SPERIMENTALE (competenze prevalenti: analisi, risoluzione di problemi, interpretazione, argomentazione).
- Saper analizzare fenomeni diversi ricavandone delle leggi
 - Essere in grado di applicare leggi fisiche per risolvere problemi concreti
 - Saper riordinare e completare le conoscenze scientifiche di base
 - Saper inquadrare risultati ottenuti dopo varie esperienze in uno schema logico
- D. COMPrensione ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI (competenza prevalente: comunicazione, modellizzazione).
- Conoscenza ed uso dei termini e dei simboli
 - Capacità di esprimersi in modo chiaro, sintetico e rigoroso

Gli alunni riceveranno fino a quattro voti (A,B,C,D) corrispondenti ai diversi criteri sopradescritti per permettere agli alunni di individuare con maggiore chiarezza l'ambito da migliorare. Ad esempio, l'alunno conosce bene i contenuti ma si esprime male non usando i termini corretti : voto A: 9, voto D: 4 l'alunno sa che dovrà migliorare il linguaggio ma che ha studiato e capito l'argomento.

Criteri di attribuzione dei voti in Matematica

voto	giudizio	
10	eccellente	Nel complesso raggiunge l'eccellenza, padroneggiando le conoscenze che utilizza anche in contesti non noti con rielaborazione personale. Applica con correttezza, rigore e sicurezza formule e procedimenti, individua procedimenti logici sintetici ed efficaci, comprende e usa in modo rigoroso e chiaro i linguaggi specifici.

9	ottimo	Padroneggia gli elementi specifici, applica con correttezza e sicurezza formule e procedimenti anche complessi, individua procedimenti logici efficaci, comprende e usa in modo appropriato, corretto e chiaro i linguaggi specifici. Si orienta bene anche in contesti non noti.
8	distinto	Conosce gli elementi specifici, applica con correttezza formule e procedimenti. Individua procedimenti risolutivi autonomamente anche in contesti mediamente complessi. Comprende ed usa i linguaggi specifici in modo corretto.
7	buono	Conosce in modo adeguato gli elementi specifici, applica con in modo abbastanza corretto formule e procedimenti, individua procedimenti logici non sempre autonomamente, comprende i linguaggi specifici ma non sempre li usa in modo preciso. Riesce a riprodurre solo schemi già noti.
6	sufficiente	Ha conoscenze superficiali, applica in modo incerto formule e procedimenti, manca di autonomia nei procedimenti logici, riproducendo in modo meccanico schemi già noti. Ha difficoltà nel comprendere e usare i linguaggi specifici.
5	Non sufficiente	Ha conoscenze carenti, non applica in modo corretto formule e procedimenti, manca di autonomia nell'individuare procedimenti logici, ha difficoltà nel comprendere e usare i linguaggi specifici. Dimostra competenze elementari applicabili a contesti semplici e concreti.
4	Gravemente non sufficiente	Ha conoscenze lacunose, non applica formule e procedimenti, non è autonomo nell'individuare procedimenti logici, non comprende né usa linguaggi specifici. Dimostra competenze elementari che riesce ad applicare solo in un contesto legato al vissuto quotidiano.
< 4		Non dimostra di aver acquisito nessuna conoscenza né è in grado di applicare formule e procedimenti, non individua procedimenti logici nemmeno se guidato. Non comprende né usa linguaggi specifici. Dimostra competenze elementari limitatamente ad un contesto legato al vissuto quotidiano.

In ogni prova scritta, si potranno inoltre utilizzare percentuali di performance che corrisponderanno al voto numerico secondo la seguente tabella:

0 - 10%	voto	<4	51 – 60%	voto	6
11 -20%		<4	61 - 70%		7
21 – 30%		<4	71 – 80%		8
31 – 40%		4	81 – 90%		9
41 - 50%		5	91 – 100%		10

Criteri di attribuzione dei voti in Scienze

voto	giudizio	
10	eccellente	Nel complesso raggiunge l'eccellenza, padroneggiando le conoscenze che recupera anche in contesti non noti con rielaborazione personale. E' autonomo nella raccolta, analisi, rappresentazione ed interpretazione di dati. Individua strategie, formula ipotesi originali, apportando contributi personali. Comprende ed usa in modo rigoroso e chiaro i linguaggi specifici..
9	ottimo	Padroneggia e rielabora personalmente, è in grado di effettuare collegamenti. È autonomo nella raccolta, analisi, rappresentazione e interpretazione dei dati. Sa formulare ipotesi anche in contesti non noti. Usa con precisione il linguaggio specifico.
8	distinto	Conosce la disciplina, è autonomo nella raccolta, analisi e rappresentazione di dati. Interpreta i dati ma non riesce autonomamente a formulare ipotesi. Comprende e usa i linguaggi in modo corretto. Sa affrontare contesti mediamente complessi.
7	buono	Conosce abbastanza bene i contenuti. Raccoglie, ma non sempre rielabora autonomamente, i dati. Usa linguaggi in modo abbastanza corretto. Formula ipotesi solo se guidato e sa affrontare solo contesti già noti.
6	sufficiente	Conosce superficialmente i contenuti , raccoglie dati ma non è autonomo nella loro rielaborazione. Non riesce autonomamente a formulare ipotesi riproducendo meccanicamente ipotesi già proposte. Comprende e usa i linguaggi in modo semplice e non sempre adeguato.
5	Non sufficiente	Conosce in modo carente i contenuti. Non riesce a svolgere attività di raccolta dati e di laboratorio in modo autonomo e consapevole. Usa con incertezza i linguaggi specifici che non sempre comprende. Ha difficoltà ad orientarsi anche in contesti già noti.
4	Gravemente non sufficiente	Conosce in modo lacunoso i contenuti. Usa in modo inappropriato i linguaggi specifici. Non svolge attività di laboratorio in modo consapevole né è in grado di raccogliere dati. Ha difficoltà ad orientarsi anche in contesti semplici e già noti.

<4		Non dimostra di aver acquisito alcuna conoscenza né è in grado di seguire attività di laboratorio; non comprende né usa linguaggi specifici. Dimostra competenze elementari limitatamente a semplici esperienze legate al vissuto quotidiano.
----	--	--

Analogamente alla matematica, in ogni prova scritta, si potranno utilizzare percentuali di performance che corrisponderanno al voto numerico secondo la tabella già soprariportata.

Oltre ai descrittori sopracitati si fa presente che nella valutazione **si terrà conto di ulteriori tre parametri (impegno, partecipazione, interesse)** di non minore importanza che potranno concorrere soprattutto al raggiungimento della sufficienza.

LINGUA INGLESE

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDO COMPETENZE	OBIETTIVI	DESCRITTORI	OBIETTIVI MINIMI
ASCOLTO	L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi brevi e semplici (dialoghi, conversazioni telefoniche, istruzioni) relativi alla sfera personale e familiare.	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere gli elementi essenziali dello scambio comunicativo - comprendere info specifiche - ascoltare per prendere parte ad uno scambio comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> - sa individuare il numero degli interlocutori, l'argomento ed il luogo - sa individuare in un dialogo info specifiche riguardanti dati personali, descrizioni di ambienti della casa, abitudini, preferenze di vestiario e programmi televisivi - sa orientare l'attenzione verso il lessico-chiave 	Sa individuare le info di carattere personale in un dialogo se articolato lentamente ed in modo chiaro.
PARLATO	L'alunno produce semplici enunciati o partecipa a brevi conversazioni quotidiane articolando correttamente parole e frasi.	<ul style="list-style-type: none"> - formulare frasi corrette - gestire un breve scambio comunicativo - descrivere un'immagine o una routine - parlare con intonazione e pronuncia efficaci - usare il lessico di riferimento corretto 	<ul style="list-style-type: none"> - sa presentarsi o introdurre altre persone con dati e preferenze personali - sa descrivere ambienti della casa, la propria famiglia, la propria routine quotidiana e l'abbigliamento - sa utilizzare il lessico appreso - sa fare lo spelling 	Sa presentare se stesso e la propria famiglia e sa rispondere a semplici domande personali.

LETTURA	L'alunno legge semplici e brevi testi (email, brevi lettere, brani di civiltà o brani adattati tratti dal web) che contengono dati personali o fattuali.	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere il senso globale del testo - individuare info specifiche esplicite - leggere a voce alta con intonazione e pronuncia corrette - dedurre il significato del lessico nuovo - individuare elementi extratestuali utili alla comprensione 	<ul style="list-style-type: none"> - sa riconoscere il tema del testo e la strutturazione in paragrafi principali - sa individuare info specifiche relative a dati personali, alla localizzazione di oggetti nello spazio e ad azioni quotidiane - sa riconoscere i vocaboli studiati e dedurre il significato di vocaboli nuovi dal contesto purchè legati alla realtà - sa utilizzare immagini, titoli, grafici utili alla comprensione - sa rispondere ad un semplice questionario 	Comprende brevi e semplici testi che descrivono aspetti della giornata tipica di un adolescente e che contengono dati personali.
SCRITTURA	L'alunno scrive brevi messaggi contenenti semplici frasi relative a dati personali e familiari (ad es. tweets, biglietti, cartoline, inviti, brevi email, ecc.).	<ul style="list-style-type: none"> -costruire semplici frasi corrette dal punto di vista grammaticale ed ortogr. - scrivere semplici e brevi testi coerenti - utilizzare un lessico corretto - rispettare le convenzioni testuali - seguire e rispettare i punti di una traccia 	<ul style="list-style-type: none"> - sa strutturare correttamente la frase minima (SVO) - sa scrivere brevi dialoghi o interviste su dati personali - sa descrivere la propria routine, cose, persone e ambienti noti (casa, scuola, oggetti preferiti) - sa utilizzare correttamente il lessico appreso 	Scrive semplici frasi efficaci dal punto di vista comunicativo relative ad argomenti noti e personali.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<u>Con la guida dell'insegnante</u> l'alunno individua e confronta somiglianze e differenze tra lingua madre e LS, riflette sulle caratteristiche culturali del Paese di cui studia la lingua e sulle strategie di studio efficaci.	<ul style="list-style-type: none"> - osservare e confrontare - accettare la diversità - prendere consapevolezza delle diverse strategie di studio - individuare eventuali difficoltà e punti critici nel proprio processo di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> - con l'aiuto dell'insegnante sa individuare ed interiorizzare analogie e differenze tra strutture e parole della lingua madre e della lingua inglese - sa riutilizzare in modo efficace strutture e parole apprese - sa cogliere le differenze di significato tra vocaboli simili della lingua madre e della LS - sa cogliere alcuni aspetti di civiltà relative al mondo della scuola e della famiglia in GB - sa riconoscere i propri errori e con l'aiuto dell'insegnante sa correggersi 	Sa individuare le principali differenze e somiglianze culturali e linguistiche tra lingua madre e LS.

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI	OBIETTIVI	DESCRITTORI	OBIETTIVI MINIMI
ASCOLTO	L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi relativamente più lunghi (interviste, programmi radio e TV, annunci, ecc.) espressi da supporti multimediali, o in interazioni in presenza, espressi in modo chiaro che riguardino il vissuto personale ed ambienti conosciuti.	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere globalmente un discorso - comprendere informazioni specifiche - ascoltare per prendere parte ad uno scambio comunicativo - ascoltare per rielaborare informazioni anche con mezzi multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> - sa individuare il messaggio centrale, il momento, il luogo e gli interlocutori - sa cogliere le info specifiche relativamente a descrizioni fisiche, libri e film preferiti, biografie, regolamenti, programmi di viaggio e abitudini. - sa cogliere semplici istruzioni e reagire di conseguenza. 	Sa individuare i punti essenziali di un discorso se articolato lentamente ed in modo chiaro relativo alla propria esperienza personale e familiare presente e passata.
PARLATO	L'alunno comunica in modo semplice descrivendo attività del tempo libero ed esperienze personali passate ed interagisce in brevi scambi con diverse tipologie di interlocutore tese a soddisfare bisogni di vita reale.	<ul style="list-style-type: none"> - formulare frasi corrette - parlare con pronuncia ed intonazione efficaci - gestire uno scambio comunicativo - esporre <u>semplici</u> argomenti di civiltà o di carattere interdisciplinare - parlare utilizzando un lessico appropriato e un registro corretto 	<ul style="list-style-type: none"> - sa parlare del tempo libero, di preferenze, della vita delle persone - sa raccontare un'esperienza del passato - sa esprimere sensazioni ed opinioni in modo semplice - sa riferire in modo semplice informazioni storico geografiche - sa fare paragoni e confronti tra cose, persone ed esperienze - sa parlare di obblighi e necessità - sa ordinare al ristorante - sa chiedere o dare indicazioni stradali 	Sa formulare semplici frasi che consentano di interagire in situazioni concrete di vita all'estero e sa raccontare eventi della propria vita passata.
LETTURA	L'alunno comprende semplici testi dialogici, informativi, descrittivi e narrativi (biografie, regolamenti, dépliant, ecc.) e testi in lingua	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere testi con diverse strategie legate allo scopo - fare semplici inferenze - desumere il significato di vocaboli nuovi 	<ul style="list-style-type: none"> - sa riconoscere il tema del testo e la strutturazione in paragrafi principali - sa comprendere info specifiche in testi d'uso corrente quali biografie, regolamenti, inserzioni, progetti, menù, orari, ecc. tratti anche dal web 	Comprende il senso globale di un testo ed individua le info essenziali.

	standard anche attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	<ul style="list-style-type: none"> - leggere a voce alta con pronuncia ed intonazione corrette - individuare le info utili per compiti specifici o per un proprio scopo anche attraverso lo strumento informatico. 	<ul style="list-style-type: none"> - sa capire anche semplici articoli relativi al tempo libero e vita quotidiana, preferenze, vita delle persone e loro esperienze passate - sa utilizzare diverse strategie di lettura (skimming, scanning) - sa rispondere a questionari relativi ad un testo 	
SCRITTURA	L'alunno scrive testi relativamente lunghi, ma semplici e coerenti (brevi recensioni, trame di film o libri, biografie, lettere, email, ecc.) relativi alla sfera personale e quotidiana o relativi a semplici argomenti di civiltà o interdisciplinari.	<ul style="list-style-type: none"> - scrivere frasi corrette dal punto di vista grammaticale e ortografico - scrivere testi sufficientemente coerenti e coesi utilizzando semplici connettori - utilizzare il lessico corretto - rispettare le convenzioni testuali - seguire e rispettare i punti di una traccia 	<ul style="list-style-type: none"> - sa strutturare coerentemente brevi testi su aspetti personali del tempo libero (letture, films, viaggi), ma anche relativi alla vita di altre persone e personaggi storici - sa utilizzare correttamente semplici connettori temporali e logici -sa descrivere la trama di libri e film esprimendo preferenze e sensazioni - sa descrivere luoghi geografici - sa descrivere esperienze passate e programmi futuri. 	Sa comporre brevi testi, sufficientemente coerenti (es. cartoline, dialoghi o lettere) seguendo i modelli appresi su argomenti noti.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno riconosce ed applica le regole grammaticali ed ortografiche, il lessico e lo stile, confrontando la lingua straniera con la lingua madre e riflette sulle caratteristiche culturali del paese straniero di cui studia la lingua confrontandole con la propria realtà.	<ul style="list-style-type: none"> - osservare e confrontare - accettare la diversità - utilizzare strategie di autocorrezione - autovalutare le competenze acquisite ed essere consapevoli del proprio modo di apprendere. 	<ul style="list-style-type: none"> - conosce alcuni aspetti fondamentali di civiltà dei Paesi anglofoni (abitudini alimentari, sistema scolastico, ecc.) - sa utilizzare in modo autonomo le diverse strutture grammaticali - sa consultare il dizionario sia cartaceo sia multimediale. - sa utilizzare a scopo di ricerca gli strumenti multimediali 	Individua analogie e differenze tra la lingua e la cultura del proprio Paese e la lingua e la cultura dei Paesi anglofoni.

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDO COMPETENZE	OBIETTIVI	DESCRITTORI	OBIETTIVI MINIMI
ASCOLTO	L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi in lingua standard relativamente lunghi e riguardanti esperienze quotidiane o argomenti di studio se articolati in modo chiaro.	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere globalmente un discorso - comprendere info specifiche - ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline per prendere appunti - ascoltare per prendere parte ad uno scambio comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> - sa individuare le info principali e/o specifiche relative ad esperienze appena accadute o ipotesi future, preferenze cinematografiche e letterarie, problemi ambientali - sa individuare termini specifici e info principali attinenti a contenuti di studio di altre discipline - sa cogliere le info principali su avvenimenti di attualità trasmessi dai media e legati al vissuto quotidiano - sa utilizzare strategie efficaci al tipo di comprensione 	Sa individuare i punti essenziali di un discorso se articolato lentamente ed in modo chiaro e relativo a interessi ed esperienze personali.
PARLATO	L'alunno espone argomenti di studio, descrive e racconta esperienze personali o avvenimenti relativi ad argomenti noti, esprime in modo semplice opinioni e preferenze ed interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari	<ul style="list-style-type: none"> - formulare frasi corrette - gestire uno scambio comunicativo - esporre un argomento di studio - parlare con intonazione e pronuncia efficaci - parlare utilizzando un lessico appropriato e un registro corretto 	<ul style="list-style-type: none"> - sa descrivere persone o situazioni di vita comune - sa esprimere opinioni, preferenze ed idee in modo semplice ma chiaro - sa parlare di progetti futuri e fare previsioni ed ipotesi - sa parlare o riportare avvenimenti appena accaduti - sa esporre in modo semplice ma coerente un argomento di studio - sa gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando info in situazioni quotidiane prevedibili 	Sa interagire in modo semplice ma efficace in uno scambio di info relativo alla sfera personale e familiare
LETTURA	L'alunno legge e comprende semplici testi di diversa tipologia adottando strategie diverse adeguate allo scopo.	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere globalmente un testo (skimming) - individuare informazioni esplicite (scanning) 	<ul style="list-style-type: none"> - sa individuare le informazioni esplicite in testi di uso quotidiano o in testi con contenuti di studio di altre discipline, anche provenienti dal web - sa trovare info specifiche in testi regolativi, narrativi, biografie più ampi 	Individua le info principali in brevi testi di uso quotidiano o semplici testi narrativi.

		<ul style="list-style-type: none"> - fare inferenze - leggere a voce alta con intonazione e pronuncia efficaci 	<ul style="list-style-type: none"> ma in edizioni graduate - sa cogliere semplici nessi logici e implicite semplici - sa riconoscere e ricostruire sequenze cronologiche - sa rispondere a questionari relativi al testo - sa desumere il significato di parole nuove analizzando prefissi e suffissi 	
SCRITTURA	L'alunno scrive resoconti e compone brevi testi lineari e coerenti rivolti a coetanei o familiari su argomenti conosciuti e di interesse personale oppure su <u>temi interdisciplinari</u> .	<ul style="list-style-type: none"> - costruire frasi gramm. ed ortogr. corrette - strutturare un testo coerente e coeso - usare connettori temporali e logici - usare registro, lessico e convenzioni testuali adeguate allo scopo (e-mail, lettere, cartoline, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - sa rispondere a questionari e formulare domande su testi - sa raccontare esperienze personali appena accadute - sa esprimere sensazioni ed opinioni con frasi semplici - sa scrivere brevi lettere personali in un registro appropriato e con un lessico corretto - sa utilizzare il dizionario bilingue 	Sa rispondere ad un questionario e raccontare eventi legati alle proprie esperienze con frasi semplici.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno confronta elementi culturali e linguistici appartenenti a Paesi diversi ed autovaluta il proprio processo di apprendimento.	<ul style="list-style-type: none"> - osservare/confrontare - accettare la diversità - sintetizzare/espandere strutture e funzioni linguistiche - autovalutare strategie e competenze 	<ul style="list-style-type: none"> - sa individuare analogie e differenze tra strutture e parole della lingua madre e della lingua inglese e le riutilizza in modo produttivo ed autonomo - individua le principali caratteristiche testuali - conosce alcuni aspetti fondamentali di civiltà dei Paesi anglofoni - autovaluta le proprie strategie di studio e le utilizza in modo consapevole 	Individua analogie e differenze tra la lingua e la cultura del proprio Paese e la lingua e la cultura dei Paesi anglofoni.

Obiettivi di apprendimento della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria (Francese, Tedesco, Spagnolo)

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	DESCRITTORI	OBIETTIVI MINIMI
ASCOLTO (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce il significato di parole e frasi note in un contesto noto. - L'alunno individua l'idea centrale del testo e riconosce informazioni specifiche, ricavandole da una discussione audio. 	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere enunciati, messaggi e testi brevi anche accompagnati da supporti visivi 	<ul style="list-style-type: none"> - sa mettere in relazione grafemi e fonemi - sa individuare il tema generale di un discorso o breve testo su argomenti conosciuti (dati personali, famiglia, scuola...) - sa orientare l'attenzione verso il lessico chiave 	Sa individuare le info personali in un dialogo se articolato lentamente e in modo chiaro
PARLATO (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno articola correttamente parole e frasi tenendo conto degli aspetti fonologici - L'alunno produce semplici enunciati in una comunicazione breve di tipo quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> - gestire un breve e semplice scambio comunicativo - pronunciare in modo corretto - descrivere un'immagine o una routine - rielaborare brevi enunciati su input esterni 	<ul style="list-style-type: none"> - sa chiedere e dare info personali e familiari - sa esprimere bisogni elementari e concreti - sa chiedere e parlare di azioni quotidiane relative al tempo presente 	Sa riferire oralmente semplici info su di sé e su altri in modo coerente
LETTURA (comprensione scritta)	L'alunno legge messaggi e testi brevi individuando il senso globale	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere brevi e semplici testi relativi a contesti noti anche con l'ausilio di immagini 	<ul style="list-style-type: none"> - sa individuare il significato globale di un testo relativo al vissuto quotidiano - sa riconoscere il lessico specifico 	Sa comprendere il senso globale di un testo relativo al vissuto quotidiano

SCRITTURA (produzione scritta)	L'alunno elabora semplici messaggi inerenti la quotidianità e produce brevi testi scritti utilizzando il lessico adeguato	- produrre semplici enunciati in una comunicazione di tipo quotidiano - scrivere semplici testi ortograficamente corretti con un lessico adeguato	- sa scrivere brevi testi (e-mail, inviti, cartoline) dando info personali di carattere generale e/o di tipo descrittivo	Sa scrivere brevi annotazioni personali
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue e civiltà diverse	- conoscere le tradizioni e gli usi e costumi - saper stabilire confronti in L1	-sa individuare analogie e differenze tra parole e strutture della lingua madre e L3 con l'aiuto del docente e gli elementi culturali specifici di una civiltà straniera diversa dalla propria	Sa individuare gli aspetti principali della cultura e civiltà della L3

Obiettivi di apprendimento della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria (Francese, Tedesco, Spagnolo)

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	DESCRITTORI	OBIETTIVI MINIMI
ASCOLTO (comprensione orale)	- L'alunno comprende messaggi relativamente più lunghi ma semplici (interviste, programmi radio e video, annunci...) espressi in modo chiaro che riguardano il proprio vissuto quotidiano ed ambienti conosciuti	- comprendere globalmente un discorso - comprendere info specifiche - ascoltare e rielaborare informazioni	- sa riconoscere le sequenze principali di un discorso - sa individuare in un dialogo info specifiche riguardanti descrizioni fisiche, dati biografici, percorsi stradali e abitudini alimentari - sa mantenere ed orientare l'attenzione	Sa individuare le info o e sequenze principali in un dialogo o in un racconto se articolato in modo chiaro

PARLATO (produzione e interazione orale)	- L'alunno usa semplici frasi di senso compiuto per esprimere i propri vissuti, anche passati	- pronunciare in modo corretto - esporre avvenimenti presenti e passati di carattere familiare, di routine e anche di civiltà -gestire uno scambio comunicativo utilizzando un lessico adeguato	- sa descrivere persone e luoghi e oggetti relativi alla routine quotidiana - sa esprimere gusti e preferenze - sa chiedere e dare permessi, esprimere obblighi e divieti - sa riferire le sue esperienze al passato	Sa riferire oralmente semplici info su di sé e su altri in modo coerente anche al passato
LETTURA (comprensione scritta)	- L'alunno comprende testi di vario tipo:dialogici, descrittivi e narrativi e riconosce le strutture sintattiche	- comprendere e individuare i personaggi, luoghi e azioni del brano letto - desumere il significato di parole nuove	- sa riconoscere il tema e le strutture sintattiche del test-o -sa individuare info specifiche relative a testi quali: depliants,, menù, biografie e brevi testi narrativi...	Sa comprendere il senso globale di un testo relativo al vissuto quotidiano narrato al passato
SCRITTURA (produzione scritta)	- L'alunno rielabora e scrive brevi dialoghi, e-mail e testi utilizzando le semplici strutture della lingua con maggior apporto lessicale	- scrivere autonomamente brevi messaggi usando in maniera adeguata le strutture linguistiche apprese	- sa scrivere semplici testi (e-mail, inviti, cartoline) con un maggiore apporto lessicale e correttezza formale - sa rispondere a questionari esprimendo la propria opinione	Sa rispondere in modo semplice a quesiti scritti
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Individua gli aspetti linguistici e culturali legati a tradizioni, usi e costumi della L3	- riflettere sugli aspetti linguistici e culturali in L1 e L3	- sa riconoscere e riferire aspetti linguistici e culturali in L1 e L3	Sa riferire in maniera sintetica sugli aspetti principali della cultura e civiltà della L3

Obiettivi di apprendimento della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria (Francese, Tedesco, Spagnolo)

CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI	DESCRITTORI	OBIETTIVI MINIMI
ASCOLTO (comprensione orale)	L'alunno comprende i punti essenziali di testi in lingua standard relativi ed argomenti familiari o di studio se articolati in modo chiaro.	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale 	- sa individuare le informazioni essenziali di un discorso o di un testo breve e/o multimediale.	sa individuare i punti essenziali di un discorso se articolato lentamente ed in modo chiaro e relativo alla propria sfera personale e familiare
PARLATO (produzione e interazione orale)	L'alunno espone argomenti di studio, descrive e racconta esperienze personali o avvenimenti relativi ad argomenti noti ed interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari	<ul style="list-style-type: none"> - descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo - riferire semplici info afferenti alla sfera personale, familiare e situazioni di vita comune - interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni adatte alla situazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▬ sa esporre le informazioni principali e specifiche nei testi di argomento noto e di tipo concreto: testi regolativi, narrativi, biografie e dal web ▬ sa esporre in modo coerente un argomento di studio con intonazione e pronuncia efficaci 	sa interagire in modo semplice ma efficace in uno scambio di informazioni relative alla sfera personale e familiare

		- esporre progetti futuri		
LETTURA (comprensione scritta)	L'alunno legge semplici testi di diversa tipologia adottando strategie diverse adeguate allo scopo	- comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto - trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	- sa individuare le informazioni esplicite in testi di uso quotidiano o in testi anche relativi ad altre discipline	Individua le informazioni principali in brevi testi di uso quotidiano o semplici testi narrativi.
SCRITTURA (produzione scritta)	Scrive resoconti e compone brevi testi rivolti a coetanei o familiari.	- scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno	- sa scrivere testi di carattere personale e descrittivo al presente, passato e futuro - sa rispondere a questionari di carattere descrittivo, geografico e narrativo.	Sa rispondere ad un questionario e raccontare eventi legati alle proprie esperienze con frasi semplici.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Individua e confronta elementi culturali appartenenti a Paesi diversi. Autovaluta il proprio processo di apprendimento. Utilizza la lingua per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi.	- saper osservare - saper confrontare	- sa individuare analogie e differenze tra strutture e parole della lingua madre e la seconda lingua comunitaria. - conosce alcuni aspetti fondamentali di civiltà di cui si studia la lingua.	Individua analogie e differenze tra la lingua e la cultura del proprio Paese e la L3

PROGRAMMAZIONE GENERALE PER LA PRIMA E SECONDA LINGUA COMUNITARIA –

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

In concorso con le altre discipline, l'insegnamento della lingua straniera si propone di:

Classe I e II

- Contribuire alla formazione della cultura di base di ogni allievo
- Ampliare gli orizzonti culturali e la crescita civile, umana e sociale dell'allievo promuovendo una competenza plurilingue quale risorsa per l'esercizio di una cittadinanza attiva
- Favorire la comprensione e l'accettazione di civiltà e culture diverse dalla propria
- Far comprendere l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione, tenuto conto che viviamo in un'epoca in cui le relazioni con gli altri Paesi sono indispensabili, in particolar modo all'interno dell'Unione Europea.

Classe III:

- Permettere allo studente di comunicare, di esprimere i propri bisogni e di descrivere situazioni e fatti che lo coinvolgono.
- Approfondire gli usi, i costumi e gli aspetti principali della civiltà del Paese di cui si studia la lingua al fine di preparare l'alunno ad eventuali contatti diretti con la realtà straniera.
- Approfondire ulteriormente lo studio della lingua viva e dare sistemazione alle riflessioni sulla lingua apprese precedentemente, per mettere l'alunno nella condizione di poter generalizzare e di esprimersi in modo personale ed originale, ma anche di utilizzare la lingua straniera per apprendere contenuti relativi ad ambiti disciplinari diversi.
- Continuare nell'ottica dell'educazione interculturale iniziata il primo anno per arrivare ad una ridefinizione degli atteggiamenti nei confronti del "diverso" da sé.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI: vedi delibere dei Consigli di classe e P.O.F. d'Istituto.

OBIETTIVI DIDATTICI:

Classe I:

- Sviluppare le 4 abilità di base in modo graduale (prima le abilità orali poi quelle scritte) ma integrato
- Confrontare L1 ed L2 per evidenziare somiglianze e differenze linguistico-strutturali
- Introdurre alcuni aspetti della Cultura e della Civiltà del Paese di cui si studia la lingua
- Raggiungere una competenza linguistica di livello A1 (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa) per la lingua inglese, livello 0 – A1 per la seconda lingua comunitaria

Classe II:

- Sviluppare ulteriormente le 4 abilità di base in modo integrato
- Sviluppare i linguaggi specifici formali ed informali
- Sviluppare le capacità di collegamento interdisciplinare
- Analizzare alcuni aspetti della Cultura e Civiltà del Paese di cui si studia la lingua
- Raggiungere una competenza linguistica di livello A1 - A2 per la lingua inglese e il livello A1 per la seconda lingua comunitaria

Classe III:

- Potenziare le 4 abilità di base, in particolare la produzione sia orale che scritta
- Raggiungere un'adeguata conoscenza dei contenuti linguistici al fine di poterli riutilizzare in modo autonomo e personale
- Sviluppare le capacità di collegamento interdisciplinare
- Approfondire gli aspetti della Cultura e Civiltà del Paese di cui si studia la lingua

- Raggiungere una competenza linguistica di livello A2 per la lingua inglese e A1 consolidato per la seconda lingua comunitaria.

METODOLOGIA

Si utilizzerà principalmente un approccio metodologico funzionale-comunicativo che, partendo dall'esposizione diretta alla lingua, consente lo sviluppo costante ed integrato delle quattro abilità di base nel corso del processo cognitivo di apprendimento.

Sulla base delle riflessioni e dei suggerimenti pervenuti dal Consiglio d'Europa attraverso il Quadro Comune di Riferimento per le Lingue, vengono proposte Unità di apprendimento organizzate in moduli che permettono di certificare in uscita le competenze effettivamente acquisite. L'approccio alla lingua è graduale e l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze è costantemente accompagnata dal reimpiego di strutture, funzioni e abilità acquisite precedentemente.

Per ciascuna Unità di apprendimento si seguiranno in linea di massima le seguenti fasi:

1. Definizione delle competenze e degli obiettivi didattici da raggiungere a fine Unità
2. Presentazione: attività di warm-up; educazione all'ascolto del testo, generalmente di un dialogo, ed alla comprensione, ripetizione e possibile memorizzazione dello stesso
3. Fase pratica guidata di applicazione delle nuove funzioni e strutture linguistiche presentate mediante esercizi inizialmente orali (individuali, a catena, a coppia) e successivamente scritti, che permettono di riutilizzare in modo meccanico e controllato quanto proposto
4. Produzione guidata e poi libera delle nuove strutture e funzioni in contesti comunicativi, attraverso attività sia scritte che orali (es. scrittura di brevi messaggi, cartoline, email e lettere oppure esercizi di esposizione orale, chain-work, di role-play, etc.)
5. Riflessione grammaticale attraverso il metodo induttivo ed una analisi comparata tra L1 e L2
6. Ripasso e consolidamento attraverso attività orali e scritte
7. Tabelle di autovalutazione a fine Unità e/o a fine modulo, affinché l'alunno possa monitorare il proprio processo di apprendimento
8. Test di verifica
9. Eventuale recupero con esercizi individualizzati per gli alunni che hanno dimostrato difficoltà.

I materiali e i sussidi usati riguarderanno oltre al libro di testo, quello degli esercizi, fotocopie, fotografie, poster, giornali, giochi didattici, canzoni, riviste per ragazzi, registratore, video, laboratorio di informatica (compatibilmente con la disponibilità dell'aula).

La metodologia sopra indicata tenderà a sviluppare le strategie di studio più idonee e a coinvolgere in modo attivo e costante la classe attraverso le storie realistiche presentate nel libro di testo. I ragazzi lavoreranno anche a coppie (anche prevedendo attività di tutoraggio) e successivamente in piccoli gruppi (come nel caso di attività di cooperative learning).

SOSTEGNO-RECUPERO-INTEGRAZIONE

Ogni qualvolta emergeranno divari nei ritmi di apprendimento e scompensi nel grado di preparazione verranno svolte attività di recupero, ripasso e consolidamento all'interno delle ore curricolari (con tutta la classe o a piccoli gruppi con metodologia di Cooperative learning o Peer tutoring). Per i ragazzi in difficoltà l'insegnante può prevedere l'assegnazione di esercizi supplementari individualizzati e/o la frequenza di eventuali corsi attivati dalla scuola.

VERIFICA

Il monitoraggio degli apprendimenti verrà portato avanti in itinere e in modo continuo attraverso le osservazioni sistematiche degli alunni, mediante test scritti e orali (di tipo soggettivo oppure oggettivo) basati su tipi di attività già svolti in classe.

Possibili tipologie di verifica:

- 1) *Ricezione orale*: domande nel corso delle attività; esercizi mirati di ascolto di tipo oggettivo quali : riempimento di griglie, risposte vero-falso, scelta multipla, questionari, completamenti, risposte aperte, abbinamenti;
- 2) *Ricezione scritta*: domande nel corso delle attività; esercizi mirati di lettura di tipo oggettivo quali: riempimento di griglie, risposte vero-falso, scelta multipla, questionari, completamenti, abbinamenti, risposte aperte.
- 3) *Produzione ed interazione orale*: esercizi di pronuncia; role-plays; memorizzazione dialoghi; drammatizzazioni; interviste; descrizioni; dialoghi guidati; conversazioni alunno-alunno, alunno-insegnante, esposizioni e/o presentazioni individuali.
- 4) *Produzione scritta*: produzione di semplici frasi isolate seguendo le istruzioni date; riempimento di un modulo o griglia; dialoghi guidati; dialoghi aperti; completamento di lettere; redazione di una cartolina; redazione di una breve e-mail o lettera; descrizione di un' immagine; risposte a domande, riassunto e brevi composizioni.

- 5) *Riflessione linguistica*: esercizi strutturali di vario tipo quali completamento, scelta multipla, riordino, trasformazione, dettato, abbinamento italiano-lingua comunitaria, abbinamento ad immagine, confronto L1 L2.
- 6) *Civiltà*: domande nel corso dell'attività in classe; testi da completare; griglie; moduli; esercizi vero-falso; scelta multipla; questionari scritti e orali sugli argomenti trattati in classe in L1 e successivamente in L2; esposizione guidata e/o libera di argomenti di civiltà.

Indicativamente, la verifica scritta si svolgerà alla fine di ogni Unità di apprendimento e a fine modulo, tuttavia ci potranno essere anche Test intermedi su abilità e/o contenuti specifici.

Le verifiche scritte (minimo 2 per quadrimestre) verranno valutate secondo i Criteri e le tabelle di valutazione dell'allegato n. 1.

Nella valutazione sommativa, si terranno conto di tutti quei fattori che incidono sul rendimento degli alunni: condizione di partenza, situazione familiare, condizioni psicofisiche, livello di partecipazione ed interesse dimostrati, impegno (scolastico e domestico), ritmo di apprendimento, raggiungimento degli obiettivi educativi e specifici prefissati e la capacità di rispondere alle sollecitazioni dell'insegnante, in misura delle capacità di ciascuno.

Trieste, 24 ottobre 2013

Le insegnanti

Fiorido Debora	Salerno Silvana	Cassano Mariangela
Ferluga Elena	Tognoni Anna	Aldini Giovanna
Concas Barbara	Baldi Irene	

Allegati:

n. 1 Criteri di valutazione

n. 2 Curricolo delle competenze per la lingua inglese

n. 3 Curricolo delle competenze per la seconda lingua comunitaria

Allegato n.1

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA E LA SECONDA LINGUA COMUNITARIA

I criteri di valutazione elaborati sono in accordo con il **Curricolo d'Istituto** disponibile in allegato al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto (POF).

A. ASCOLTO O RICEZIONE ORALE:

- Comprendere gli elementi costitutivi dello scambio comunicativo
- Comprendere informazioni specifiche

B. PARLATO O PRODUZIONE ORALE

- Parlare con pronuncia ed intonazione corrette
- Parlare con fluenza ed interazione efficaci
- Produrre frasi corrette dal punto di vista morfosintattico
- Usare il lessico appropriato

C. LETTURA O RICEZIONE SCRITTA

- Leggere con pronuncia ed intonazione efficaci
- Comprendere globalmente il testo
- Individuare informazioni specifiche

D. SCRITTURA O PRODUZIONE SCRITTA

- Rispettare tipologia testuale e traccia
- Produrre frasi corrette dal punto di vista morfosintattico ed ortografico
- Produrre un testo coeso e coerente
- Usare il lessico appropriato

E. RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Conoscere e reimpiegare strutture e funzioni linguistiche
- Saper cogliere somiglianze e differenze tra lingua madre e lingua straniera
- Saper cogliere ed accettare somiglianze e differenze tra realtà culturali lontane

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI PER LE LINGUE COMUNITARIE

9 - 10	Pieno raggiungimento degli obiettivi: l'alunno possiede ottime competenze linguistiche e riesce a rielaborare autonomamente i contenuti trasferendoli in situazioni comunicative nuove e diverse.
8	Raggiungimento abbastanza completo degli obiettivi: l'alunno possiede buone competenze linguistiche e riesce a rielaborare i contenuti con una certa autonomia e talvolta anche a trasferirli in situazioni comunicative nuove.
7	Conseguimento quasi completo degli obiettivi: l'alunno possiede le competenze linguistiche principali nonostante alcune esitazioni ed una capacità di rielaborazione parziale.
6	Obiettivi essenzialmente raggiunti: l'alunno possiede le competenze linguistiche essenziali, nonostante compia qualche errore e dimostri talvolta incertezze ed esitazioni.

5	Obiettivi solo parzialmente raggiunti: l'alunno non possiede le competenze previste e compie numerosi gravi errori e dimostra di avere ancora notevoli incertezze ed esitazioni.
4	Notevole distanza dall'obiettivo previsto: l'alunno dimostra di avere competenze e conoscenze scarse e frammentarie.
3	L'allievo rifiuta la collaborazione e la comunicazione con l'insegnante; nelle verifiche orali e/o scritte la produzione è pressoché nulla.

TABELLA MISURAZIONE TEST OGGETTIVI:

- Dal 90 al 100% delle risposte esatte voto 9 - 10
- Dal 80 al 89% delle risposte esatte voto 8
- Dal 70 al 79% delle risposte esatte voto 7
- Dal 60 al 69% delle risposte esatte voto 6
- Dal 50 al 59% delle risposte esatte voto 5
- Dal 40 al 49% delle risposte esatte voto 4
- Dallo 0 al 39% delle risposte esatte voto 3

N.B. Le percentuali potranno subire delle piccole variazioni a seconda della difficoltà della prova.

ARTE

Nuclei fondanti		
Costruzione del sé, imparare a fare e conoscere	Relazione con gli altri, imparare a vivere insieme	Rapporto con la realtà culturale e sociale, imparare ad essere
Esprimersi utilizzando un'ampia gamma di mezzi di comunicazione Osservare e comprendere le immagini statiche e dinamiche	Cercare, selezionare informazioni ed elaborarle Realizzare progetti collettivi	Conoscere e tutelare i beni ambientali culturali e artistici del territorio
Traguardi per lo sviluppo delle competenze		
Competenze chiave		
Organizzare il proprio apprendimento coltivando la curiosità e il pensiero originale Riflettere in un mondo in continuo cambiamento	Interagire con il gruppo e condividere ciò che si sa Rispettare gli altri, apprezzare le diversità, superare i pregiudizi Partecipare in modo costruttivo alle attività della collettività	Elaborare idee e azioni finalizzate all'espressione culturale Comprendere criticamente i messaggi provenienti dalla società
Competenze disciplinari		
Elaborare in modo personale le immagini attraverso tecniche e codici del linguaggio visivo e audiovisivo.	Condividere le esperienze acquisite in campo espressivo Confrontare i propri punti di vista con gli altri	Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui

Leggere in modo critico i linguaggi artistici e multimediali	Esprimere e argomentare motivando.	appartiene Acquisire sensibilità estetica e attenzione verso il patrimonio artistico e culturale
Competenze finali		
1 ESPRIMERSI E COMUNICARE 1 Realizza elaborati personali sulla base di una progettazione originale, applicando le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale le tecniche con l'integrazione di più media e codici espressivi	2 OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 2 Padroneggia gli elementi del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali	3 COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE 3 Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. 4 Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione
Competenze disciplinari		
Elaborare in modo personale le immagini attraverso tecniche e codici del linguaggio visivo e	Condividere le esperienze acquisite in campo espressivo Confrontare i propri punti di	Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto

audiovisivo. Leggere in modo critico i linguaggi artistici e multimediali	vista con gli altri Esprimere e argomentare motivando.	storico e culturale a cui appartiene Acquisire sensibilità estetica e attenzione verso il patrimonio artistico e culturale
Obiettivi di apprendimento		
Abilità		
<p>1aA Utilizzare le regole della rappresentazione visiva per la produzione personale</p> <p>1aB Utilizzare consapevolmente gli strumenti e le tecniche espressive e multimediali.</p> <p>1aC Rielaborare creativamente materiali di uso comune, integrando più codici visivi</p> <p>1aD Realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa e comunicativa</p>	<p>2aA Descrivere, con un linguaggio appropriato, gli elementi formali/cromatici/plastici/tematici di un'immagine.</p> <p>2aB Descrivere le opere d'arte e le immagini in modo analitico e globale.</p> <p>2aC Individuare nelle immagini statiche e dinamiche il messaggio e le scelte stilistiche dell'autore.</p>	<p>3aA Utilizzare un linguaggio verbale specifico per leggere e commentare le opere d'arte</p> <p>3aB Riconoscere opere d'arte, di pittura, architettura e scultura, d'epoche storiche diverse</p> <p>3aC Leggere alcuni documenti del patrimonio artistico-culturale del territorio</p>
Contenuti /Conoscenze		
<p>1cA Conoscere gli elementi del linguaggio: il punto, la linea, il colore, la forma, la superficie, la luce e l'ombra, la composizione, lo spazio.</p> <p>1cB Conoscere le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche cromatiche,</p>	<p>2cB Conoscere le regole della composizione: peso, equilibrio, movimento,inquadrature, piani, sequenze.</p> <p>2cC Conoscere il linguaggio della pubblicità, della fotografia, del cinema, del</p>	<p>3cA Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica di alcuni periodi storici del passato, dell'arte moderna e contemporanea</p> <p>3cB Conoscere alcune tipologie del patrimonio storico-artistico e museale del territorio</p>

grafiche, polimateriche, tridimensionali e multimediali.	fumetto, multimediale. 2cD Conoscere la funzione simbolica, espressiva e comunicativa dei linguaggi	
--	---	--

Nome alunno:					
ESPRIMERSI E COMUNICARE	INADEGUATO non utilizza	ESSENZIALE parzialmente	MEDIO completo	ECCELLENTE preciso personale	VAL. SOMMATIVA
A1 Utilizza le regole della rappresentazione visiva					
A2 Utilizza gli strumenti e le tecniche					
A3 Rielabora materiali integrando più codici visivi					
A4 Realizza prodotti visivi					

C5 Conosce gli elementi della grammatica visiva					
C6 Conosce le metodologie operative					
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI					
A7 Descrive gli elementi di un'immagine.					
A8 Descrive le opere d'arte					
A9 Individua il messaggio					
A10 Individua le scelte stilistiche dell'autore.					
C11 Conosce le regole della composizione					
C12 Conosce diversi linguaggi					
C13 Conosce le funzioni dei linguaggi					
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE					
A14 Utilizza un linguaggio verbale specifico					
A15 Riconosce opere d'arte d'epoche storiche diverse					

A16 Legge i documenti del patrimonio artistico-culturale del territorio					
C17 Conosce le linee fondamentali della storia dell'arte					
C18 Conosce alcune tipologie del patrimonio storico-artistico e museale del territorio					

MUSICA

Sviluppo della competenza comunicativa al termine della scuola secondaria di primo grado: l'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, promuovendo, attraverso la fruizione e/o produzione di messaggi musicali, la propria crescita personale, culturale e sociale.

NUCLEO FONDANTE	COMPETENZE PREVALENTI O TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI: 1 INDICATORI 2 DESCRITTORI
----------------------------	---	--

<i>Il suono e le sue caratteristiche .</i>	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Essere in grado di accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
<i>La notazione musicale e la terminologia specifica.</i>	Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
<i>Elementi di storia della musica.</i>	L'alunno è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.	Improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
<i>Gli strumenti musicali</i>		
<i>Conoscenza e uso della voce</i>		
<i>Le varie forme musicali</i>		
<i>Ritmo melodia e armonia.</i>	L'alunno integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale appartenenti a generi e culture differenti.
<i>La musica elettronica: produzione ed elaborazione dei suoni</i>	Comprende e valuta eventi materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.	Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico composizioni musicali e progettare/realizzare eventi che integrano altre forme artistiche quali: danza, teatro,
<i>La musica nel teatro, cinema e sistemi di comunicazione</i>		

<i>multimediali</i>		<p>arti visive e multimediali.</p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, valorizzando le proprie esperienze , il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p>
---------------------	--	---

TECNOLOGIA

Premessa. La tecnologia e l'operatività.

Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile, lontana da inopportuni riduzionismi o specialismi e attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità. Offrire cioè "significative opportunità di progettazione, costruzione e utilizzazione di oggetti e procedimenti operativi, sottoposti a vincoli via via più stringenti di efficacia e funzionalità".

Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. D'altra parte è specifico compito della tecnologia quello di promuovere nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attra verso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche.

Selezionando temi e problemi vicini all'esperienza dei ragazzi si sviluppa in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia; esso combina la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti originali con la modifica migliorativa, nel senso dell'efficacia o dell'efficienza, di quelli già esistenti.

Lo sguardo tecnologico su oggetti e sistemi di dimensione e complessità differente - un cavatappi, un frullatore, un ciclomotore, un ristorante, una centrale termica, una discarica - consente di mettere in evidenza una molteplicità di aspetti e di variabili: dalle risorse materiali o immateriali utilizzate alle fasi del processo di fabbricazione o costruzione, dagli aspetti organizzativi della produzione o della fornitura del servizio ai problemi di dismissione e smaltimento. Questo particolare approccio, caratteristico della tecnologia, favorisce lo sviluppo nei ragazzi di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto, sempre esistente e spesso conflittuale, tra interesse individuale e bene collettivo, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico.

I nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità rappresentano ormai un elemento fondamentale di tutte le discipline, ma è precisamente attraverso la progettazione e la simulazione, tipici metodi della tecnologia, che le conoscenze teoriche e quelle pratiche si combinano e concorrono alla comprensione di sistemi complessi. Inoltre, per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppi un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro

diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego, alle ricadute di tipo ambientale o sanitario, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline.

In tutti questi contesti, la graduale competenza nell'uso di specifici strumenti informatici e di comunicazione potrà consentire agli alunni di sviluppare le proprie idee presentandole con accuratezza a sé e agli altri, di trovare, interpretare e scambiare informazioni, di organizzarle, di elaborarle, di ritrovarle, di archivarle e riutilizzarle. Lo “sviluppo di capacità di critica e di valutazione, obiettivo di validità generale, sarà poi particolarmente importante anche rispetto alle informazioni che sono sempre più disponibili nella rete, ma che richiedono, per un loro uso significativo e pertinente, di essere inserite in adeguati quadri di riferimento e di organizzazione”.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Al termine del triennio l'alunno deve essere in grado di riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte ed è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NEL TRIENNIO indicatori	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NEL TRIENNIO descrittori
<p>VEDERE OSSERVARE SPERIMENTARE</p> <p>Il metodo progettuale: ANALIZZARE</p>	<p>In quest'area operativa si procederà alla graduale competenza nell'uso di: specifici strumenti tecnici - con riferimento anche alle nuove tecnologie - per consentire agli alunni di sviluppare le proprie idee presentandole con accuratezza a sé e agli altri e di trovare, interpretare e scambiare informazioni, organizzarle, elaborarle, ritrovarle, archivarle e riutilizzarle.</p> <p>Saranno utilizzati materiali e strumenti di lavoro di facile reperibilità, avviando gli alunni all'uso dell'operatività e all'applicazione di competenze acquisite anche in contesti diversi dal lavoro in aula.</p>	<p>CLASSE PRIMA Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>utilizzare in modo corretto gli strumenti tecnici del disegno;</u> <p>Saper osservare, misurare, valutare grandezze; conoscere le tecniche di rappresentazione grafica del disegno geometrico (geometria piana) utilizzando in modo corretto gli strumenti tecnici del disegno anche con l'ausilio di nuove tecnologie informatiche e multimediali.</p> <p>CLASSE SECONDA Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>elaborazione di schizzi e traduzione in linguaggio tecnico attraverso semplici p.o;</u> <p>Conoscere le principali tecniche di rappresentazione grafica del disegno geometrico utilizzando in modo corretto gli strumenti tecnici del disegno (g. solida); elaborazione di semplici schizzi e traduzione in linguaggio tecnico attraverso le p.o. e le assonometrie; applicare alla tecniche di rappresentazione le nuove tecnologie informatiche e multimediali.</p> <p>CLASSE TERZA Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>elaborazione di schizzi e traduzione in linguaggio tecnico attraverso semplici p.o. e assonometrie;</u> <p>Essere in grado di operare per fasi successive (metodo progettuale: ideazione, analisi dei dati di partenza, rappresentazione, calcolo e verifica); saper valutare i risultati del lavoro individuando gli errori ed i margini di miglioramento, interagire con le nuove tecnologie informatiche e multimediali.</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli strumenti di misura con riferimento al sistema metrico decimale; - conoscere le principali figure geometriche piane; - utilizzare i principali strumenti del disegno tecnico con sicurezza e autonomia; - riconoscere forme, dimensioni e posizioni nello spazio. <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali norme di rappresentazione attraverso tipi di linea, spessori, livelli; - conoscere le principali figure geometriche solide; - utilizzare le tecniche di rappresentazione delle proiezioni ortogonali; - utilizzare le tecniche di rappresentazione delle proiezioni assonometriche. <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le scale di proporzione ed i sistemi di quotatura; - comprendere la relazione tra figure geometriche solide e oggetti reali; - utilizzare le tecniche di rappresentazione delle proiezioni ortogonali e assonometriche per la progettazione di semplici oggetti; - saper operare attraverso l'analisi dei dati di partenza, organizzazione degli strumenti di lavoro, rappresentazione, verifica e autovalutazione.

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NEL TRIENNIO indicatori	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NEL TRIENNIO descrittori
<p>PREVEDERE IMMAGINARE PROGETTARE</p> <p>Il metodo progettuale: ORGANIZZARE</p>	<p>In quest'area operativa si procederà all'acquisizione graduale di competenze di organizzazione, pianificazione e progettazione, valutando le conseguenze di scelte e decisioni relative alle situazioni problematiche affrontate. L'alunno dovrà progressivamente utilizzare un metodo di lavoro efficace ed autonomo, servendosi delle nuove tecnologie per la ricerca delle fonti, la loro catalogazione e selezione in modo da affrontare criticamente le varie esperienze operative.</p> <p>Sarà utilizzato un catalogo di fonti, strumenti, sussidi e tecnologie disponibili a scuola o materiali e strumenti di lavoro di facile reperibilità, avviando gli alunni al perfezionamento di un metodo di lavoro articolato per fasi.</p>	<p>CLASSE PRIMA Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>individuare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto;</u> <p>Individuare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto, impiegando materiali di uso comune e/o materiali riciclati; immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. effettuare stime di grandezze fisiche riferite a spazi, attrezzature e arredi dell'ambiente domestico o scolastico.</p> <p>CLASSE SECONDA Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>utilizzare in forma semplice il linguaggio specifico dell'area tecnologica;</u> <p>Saper ottenere le informazioni da più fonti (oltre al libro di testo), organizzarle in forma chiara, comprendendo il significato del testo e utilizzando, anche in forma semplice, il linguaggio specifico dell'area tecnologica. saper comunicare il proprio lavoro utilizzando linguaggi verbali e non verbali. Applicare alla comunicazione le nuove tecnologie informatiche e multimediali.</p> <p>CLASSE TERZA Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>raccogliere le informazioni confrontando i risultati attraverso il lavoro di gruppo;</u> <p>Applicare il metodo progettuale agli ambiti tecnologici; raccogliere le informazioni e analizzare i dati di partenza, saper lavorare in gruppo confrontando i risultati, utilizzare tabelle, grafici, utili alla comunicazione dei risultati; valutare le conseguenze di scelte relative a situazioni problematiche interagendo con le nuove tecnologie.</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le caratteristiche fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali di uso comune; - valorizzare gli aspetti di riutilizzo, riciclaggio e recupero in un'ottica di sviluppo sostenibile; - saper utilizzare semplici strumenti e attrezzi operativi in ambiente sicuro. <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - confrontare le esperienze conosciute o rapportabili al proprio 'vissuto' (ambiente domestico, scuola, attività del tempo libero) con ambiti più generali (il territorio, la città, ...); - saper applicare a vari contesti l'uso di tabelle, grafici, mappe concettuali per l'organizzazione del proprio lavoro; - saper utilizzare le nuove tecnologie nella progettazione e nella comunicazione. <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper analizzare il contributo del lavoro e della tecnologia nei processi di produzione anche in riferimento all'evoluzione storica; - comprendere le caratteristiche fisico-ambientali e artificiali-costruite di alcuni ambiti territoriali; - saper utilizzare le nuove tecnologie nella raccolta e catalogazione delle fonti; utilizzare piattaforme digitali per lo scambio di informazioni e per l'organizzazione di "calendari" di lavoro

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NEL TRIENNIO indicatori	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NEL TRIENNIO descrittori
<p>INTERVENIRE TRASFORMARE PRODURRE</p> <p>Il metodo progettuale: COSTRUIRE</p>	<p>Questa è l'area specifica delle attività operative basate sul metodo progettuale: intervento/trasformazione/produzione. Si procederà progressivamente all'interazione tra la tecnologia (o più in generale l'ambito tecnico-scientifico), l'economia, la società, l'ambiente, cercando di individuare alcuni contesti in cui gli alunni possono cimentarsi con la sperimentazione attiva.</p> <p>Saranno create esperienze e ambiti operativi per sollecitare l'alunno a cimentarsi progressivamente e attivamente con l'operatività. Elaborare una sensibilità consapevole per i temi ambientali e la sostenibilità utilizzando nelle esperienze operative materiali compatibili.</p>	<p>CLASSE PRIMA Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</u> <p>Saper utilizzare semplici procedure per eseguire alcune prove sperimentali nei vari settori della tecnologia; smontare e riparare semplici oggetti e strumenti; eseguire semplici interventi di riparazione e manutenzione degli oggetti dell'arredo scolastico;</p> <p>CLASSE SECONDA Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>costruire oggetti con materiali facilmente reperibili o riutilizzando materiali riciclati, a partire da esigenze e bisogni concreti.</u> <p>Saper utilizzare procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia; smontare e riparare oggetti, strumenti didattici, dispositivi comuni; eseguire in ambiente sicuro modesti interventi di riparazione e manutenzione degli oggetti dell'arredo scolastico;</p> <p>CLASSE TERZA Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>saper rilevare e disegnare la propria abitazione;</u> <p>Saper rilevare e disegnare la propria abitazione o altri spazi facilmente raggiungibili anche avvalendosi delle nuove tecnologie e di software specifici; Saper utilizzare piattaforme digitali e software specifici per produrre schemi di lavoro da condividere con i pari.</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le varie fasi produttive che, partendo dall'uso delle risorse e delle materie prime, consente di realizzare semilavorati e prodotti finiti; - utilizzare gli strumenti e i materiali di uso comune nelle fasi di intervento/trasformazione/produzione. <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il rapporto tra l'energia alimentare e il corretto funzionamento dell'organismo umano ed elaborare esperienze operative; - conoscere le principali norme che regolano la mobilità in riferimento alla città e al territorio in cui la scuola è inserita ed elaborare esperienze operative; - utilizzare gli strumenti e i materiali di uso comune nelle fasi di intervento/trasformazione/produzione anche in riferimento all'utilizzo di nuove tecnologie. <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare le diverse fonti e forme energetiche in relazione alle loro applicazioni nel mondo industriale e negli insediamenti abitativi; - saper individuare il ruolo delle fonti energetiche nel processo di produzione industriale in riferimento all'evoluzione storica. - Creare opportunità di esperienze operative legate allo sviluppo sostenibile e all'uso di nuove fonti energetiche.

METODOLOGIA E STRUMENTI

La scelta metodologica adottata dalla disciplina punta ad un continuo riferimento al mondo "operativo". Questo indirizzo si traduce didatticamente nell'offrire agli

alunni continui agganci tra approfondimento 'teorico' dei contenuti e spunti operativi; anche il disegno geometrico e tecnico si orienta non come una tecnica astratta, ma sistema utilizzato sia per l'analisi di alcuni oggetti (osservazione tecnica), sia come codice espressivo della disciplina. Oltre al libro di testo adottato dalla Scuola verranno utilizzate fonti diverse ed accessibili a scuola quali la biblioteca, riviste, giornali, Internet.

STRUMENTI DI VERIFICA

10	ECCELLENTE	Completo raggiungimento degli obiettivi e rielaborazione personale.
-----------	-------------------	---

A) di tipo strumentale:

- Realizzazione di elaborati grafici - disegno strumentale; (disegno geometrico e disegno tecnico);
- Realizzazione di esperienze operative (metodo progettuale-lavoro per fasi) con verifica e comunicazione dei risultati.
- Realizzazione di presentazioni e comunicazioni multimediali con riferimento alle nuove tecnologie..

B) di tipo testuale (scritto e orale):

- Relazione su esperienze operative portate a termine;
- Test/questionari e tabelle a doppio ingresso per verifiche "in itinere".

I criteri generali di valutazione sono:

1. COMPrensione DELLA CONSEGNA (del testo scritto, orale, grafico, ecc...)
2. PRODUZIONE (scritta, orale, grafica, operativa...)
3. RIELABORAZIONE PERSONALE E CREATIVITA'
4. TEMPI E MODI DI LAVORO

Accanto ai criteri generali di valutazione la disciplina punta al raggiungimento di alcune abilità di tipo 'trasversale':

- capacità di osservazione;
- capacità di elaborazione dei dati;
- conoscenza delle regole e dei principi della disciplina;
- uso della strumentazione tecnica;
- capacità di lavoro per fasi;
- verifica e comunicazione dei risultati (linguaggi verbali e non verbali).
- capacità di realizzare esperienze operative con originalità e percorsi personali.

CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E GIUDIZI, IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRIENNALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9	OTTIMO	Completo raggiungimento degli obiettivi.
8	MOLTOBUONO/DISTINTO	Raggiungimento quasi completo degli obiettivi.
7	BUONO	Raggiungimento sostanziale degli obiettivi.
6	SUFFICIENTE	Raggiungimento degli obiettivi minimi.
5	INSUFFICIENTE	Raggiungimento parziale degli obiettivi.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Mancato raggiungimento degli obiettivi.

TECNOLOGIA – INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

SCIENZE MOTORIE (classi prime e seconde)

10	ECCELLENTE	L'alunno utilizza in modo personale, pienamente autonomo ed efficace il linguaggio specifico, le conoscenze e le tecniche di tipo operativo in vari contesti tecnologici.
9	OTTIMO	L'alunno utilizza in modo consapevole e autonomo il linguaggio specifico della disciplina, conoscendo pienamente le tecniche di rappresentazione grafica e contribuendo in modo personale all'analisi di ambiti tecnologici.
8	MOLTO BUONO/DISTINTO	L'alunno ha sviluppato un metodo di lavoro autonomo e produttivo e sa utilizzare il linguaggio e le tecniche specifiche nei principali ambiti tecnologici del percorso formativo .
7	BUONO	L'alunno utilizza con discreta autonomia il linguaggio specifico e le tecniche operative nei principali ambiti tecnologici del percorso formativo .
6	SUFFICIENTE	L'alunno utilizza con sufficiente autonomia il linguaggio specifico e le tecniche operative nei principali ambiti tecnologici del percorso formativo .
5	INSUFFICIENTE	L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie e una parziale capacità di utilizzare le tecniche operative della disciplina.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'alunno non possiede ancora le competenze specifiche della disciplina, non sa utilizzare il linguaggio specifico, non è in grado di svolgere le fasi di analisi dei dati e loro comunicazione.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Il corpo e le funzioni senso-percettive</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo -Saper controllare i segmenti corporei in situazioni complesse -Riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento -Saper utilizzare le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare) -Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare 	<ul style="list-style-type: none"> - Le modifiche strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo -Il sistema cardio-respiratorio in relazione al movimento -Principali procedure utilizzate nell'attività per il miglioramento delle capacità condizionali
<p>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport - Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento -Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva -Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria -Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse -Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe 	<ul style="list-style-type: none"> -Le capacità coordinative sviluppate nelle abilità -Gli elementi che servono a mantenere l'equilibrio e le posizioni del corpo che lo facilitano -Le componenti spazio-temporali nelle azioni del corpo -Gli andamenti del ritmo (regolare, periodico) -Strutture temporali sempre più complesse -Attività ludiche e sportive in vari ambienti naturali

<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Usare il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica - Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo -Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco -Reinventare la funzione degli oggetti (scoprire differenti utilizzi, diverse gestualità) 	<ul style="list-style-type: none"> -Le tecniche di espressione corporea -I gesti arbitrali delle principali discipline sportive praticate
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra -Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi -Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria -Saper gestire gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta" -Inventare nuove forme di attività ludico-sportive -Rispettare le regole del fair play 	<ul style="list-style-type: none"> -Gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport -Gli elementi regolamentari semplificati indispensabili per la realizzazione del gioco -Le regole del fair play

<p>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Saper acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza -Giungere, secondo i propri tempi, alla presa di coscienza e al riconoscimento che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali, facendo acquisire uno stato di benessere -Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc) -Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> -Le norme generali di prevenzione degli infortuni -Effetti delle attività motorie per il benessere della persona e prevenzione delle malattie -L'efficienza fisica e autovalutazione delle proprie capacità e performance -Il valore etico dell'attività sportiva e della competizione
--	---	---

SCIENZE MOTORIE (classi terze)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Il corpo e le funzioni senso-percettive</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Essere consapevole dei principali cambiamenti morfologici del corpo -Saper controllare i diversi segmenti corporei in situazioni complesse, adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo -Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare) -Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare -Saper coordinare la respirazione alle esigenze del movimento 	<ul style="list-style-type: none"> -Il rapporto tra l'attività motoria e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della pre-adolescenza -Approfondimento del ruolo dell'apparato cardio-respiratorio nella gestione del movimento

<p>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Prevedere correttamente l'andamento di una azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo -Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite in contesti diversi, nell'uso di oggetti che creano situazioni di forte disequilibrio -Utilizzare le variabili spazio-tempo nelle situazioni collettive per cercare l'efficacia del risultato -Condurre e lasciarsi condurre dal ritmo -Realizzare sequenze di movimenti in gruppo nel rispetto di strutture temporali complesse -Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe 	<ul style="list-style-type: none"> -Approfondimento delle capacità coordinative sviluppate nelle abilità -Le conoscenze relative all'equilibrio nell'uso di strumenti più complessi -Le componenti spazio-temporali in ogni situazione sportiva -Moduli ritmici e suoni -Il ruolo del ritmo nelle azioni -I diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa espressiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica - Rappresentare idee, stati d'animo e storie sempre più complesse mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo -Saper decodificare con sicurezza i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco -Utilizzare in forma originale e creativa gli oggetti -Variare e strutturare le diverse forme di movimento -Risolvere in modo personale problemi motori sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> -L'espressione corporea e la comunicazione efficace
<p>Il gioco , lo sport, le regole e il fair play</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Rispettare le regole nei giochi di squadra (pallavolo, basket..), svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche -Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi -Il concetto di anticipazione motoria

	<ul style="list-style-type: none"> -Arbitrare una partita degli sport praticati -Stabilire corretti rapporti interpersonali -Mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo -Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con <ul style="list-style-type: none"> autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta" -Applicare il "fair play" (gioco leale) durante lo svolgimento di giochi e gare individuali e di squadra -Controllare le proprie emozioni in situazioni nuove e durante il gioco -Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse e in contesti problematici 	<ul style="list-style-type: none"> -I gesti arbitrali delle discipline sportive praticate -Le modalità relazionali che valorizzano le diverse capacità
Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"> -Mettere in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza -Saper applicare i principi metodologici utilizzati, per mantenere un buono stato di salute -Creare semplici percorsi di allenamento -Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo 	<ul style="list-style-type: none"> -Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni -I principi basilari dei diversi metodi di allenamento utilizzati, finalizzati al miglioramento dell'efficienza

<u>CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA - CLASSE PRIMA</u>			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI FORMATIVI		CONOSCENZE
	INDICATORI	DESCRITTORI	
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> prendere coscienza della rilevanza dell'esperienza religiosa nel proprio ambiente culturale e sociale; prendere coscienza dell'esistenza per ogni persona di bisogni non solo materiali ma anche spirituali; 	<ul style="list-style-type: none"> riconoscere le principali testimonianze della presenza della religione cristiana cattolica in Italia; saper distinguere tra bisogni immediati e domande di senso; 	<ul style="list-style-type: none"> conoscere alcune delle esperienze religiose dell'uomo nella storia passata e presente; riconoscere le diverse forme in cui si esprime il bisogno religioso dell'uomo;

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	riconoscere all'esperienza di fede di alcuni personaggi chiave dell'Antico Testamento carattere esemplare per i credenti di ogni epoca; prendere coscienza della straordinarietà della persona di Gesù rispetto agli altri personaggi biblici; riconoscere ai racconti evangelici, il carattere di documento storico e, per i cristiani, di testimonianza di fede in Gesù come Dio e salvatore; approfondire la conoscenza dell'identità storica di Gesù;	saper individuare, in alcuni testi biblici conosciuti, gli elementi essenziali; riportare correttamente le informazioni ricavate attraverso la lettura; saper riesprimere i corrispondenti messaggi religiosi;	conoscere a grandi linee la struttura e la composizione della Bibbia e il suo carattere di parola di Dio per ebrei e cristiani; ricordare la storia di alcuni personaggi biblici; conoscere l'identità di Gesù secondo la testimonianza dei Vangeli: Figlio di Dio fatto uomo, rivelatore dell'amore del Padre; sapere che per i cristiani la morte di Gesù costituisce il principale momento rivelativo dell'amore di Dio per l'umanità; cogliere l'eccezionalità del fatto della resurrezione di Gesù;
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	coglie la specificità del linguaggio religioso rispetto ad altri tipi di linguaggio; prendere coscienza, della rilevante presenza della figura e del messaggio di Gesù nella cultura e nell'arte occidentale;	cogliere il messaggio religioso espresso in alcune opere d' arte sacra; individuare alcuni tratti della figura di Gesù nei vangeli sinottici; confrontarli con i dati della ricerca storica;	conoscere il significato di alcuni simboli nei miti e nei riti delle religioni; conoscere alcune rappresentazioni di Gesù nell'arte e nella cultura in genere;
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI FORMATIVI		CONOSCENZE
	INDICATORI	DESCRITTORI	
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	riconoscere all'insegnamento di Gesù il carattere di orientamento per la vita di ogni persona; ritrovare nelle azioni di Gesù la realizzazione dei valori da lui insegnati;	saper ricavare, da alcuni testi biblici conosciuti, indicazioni di tipo etico; indicare alcuni comportamenti ispirati ai valori cristiani;	ricordare alcuni dei gesti significativi compiuti da Gesù nei confronti dei suoi contemporanei;

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA - CLASSE SECONDA			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI FORMATIVI		CONOSCENZE
	INDICATORI	DESCRITTORI	
DIO E L'UOMO	scoprire che Dio in ogni epoca chiama l'uomo a costruire profondi rapporti di amicizia con lui e con gli altri uomini;	individuare le caratteristiche di una autentica relazione di amicizia; indicare alcuni atteggiamenti e gesti di Gesù rivelatori della sua disponibilità all'accoglienza e al dono di sé per gli altri; cogliere l'importanza della relazione con Gesù nella vita di alcuni testimoni cristiani; riconoscere nella vita di alcuni santi di epoche diverse atteggiamenti e gesti simili a quelli di Gesù;	ricordare alcuni personaggi ed episodi biblici dell'Antico Testamento in cui Dio si rivela amico degli uomini; ricordare alcuni personaggi ed episodi che nell'esperienza di vita della Chiesa attraverso i secoli, testimoniano la costante presenza dell'amore di Dio per l'uomo;
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	prendere dimestichezza con alcune fonti del Nuovo Testamento relative alle origini della comunità cristiana; riconoscere in esse la centralità dell'annuncio e dell'accoglienza del Vangelo della resurrezione di Gesù;	individuare il messaggio centrale dei testi biblici e dei documenti ecclesiali proposti; riportare correttamente le informazioni ricavate attraverso la lettura; saper collegare il contenuto dei testi con situazioni attuali;	saper indicare le principali tappe della formazione della prima comunità cristiana; conoscere il messaggio del Concilio Vaticano II riguardo il dialogo ecumenico e tra le religioni monoteiste;
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI FORMATIVI		CONOSCENZE
	INDICATORI	DESCRITTORI	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	confrontare diversi tipi di linguaggio religioso incontrati anche attraverso lo studio della storia e della geografia; cogliere l'importanza dei segni nella comunicazione umana in generale e	individuare alcuni aspetti caratteristici delle diverse confessioni cristiane e di alcune grandi religioni; individuare la specificità di alcuni aspetti propri della fede cristiana in	conoscere alcuni elementi delle diverse confessioni cristiane; conoscere alcuni elementi dell'ebraismo e dell'islamismo; confrontarli con i corrispondenti

	religiosa in particolare;	relazione ad altri di diverse religioni; riconoscere il valore simbolico dei segni sacramentali della fede cristiana;	elementi presenti nel cristianesimo; conoscere alcuni degli aspetti costitutivi e dei significati della celebrazione dei sacramenti
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	essere consapevoli delle difficoltà della convivenza umana; riconoscere nei valori proposti da Gesù, l'accoglienza di ogni persona, la condivisione e il perdono reciproco, una via per la realizzazione della pace e della giustizia nel mondo	riflettere sulle cause delle incomprensioni e dei conflitti presenti nel mondo; trovare nei vangeli indicazioni sul modo di affrontare situazioni conflittuali; individuare in alcuni documenti della Chiesa, le indicazioni che invitano ad interagire in modo positivo con ogni persona;	conoscere i conflitti e le divisioni creati nel tempo anche all'interno della stessa comunità cristiana; conoscere le tappe principali del cammino ecumenico; conoscere le iniziative di dialogo ecumenico ed interreligioso che si realizzano a Trieste e in varie parti del mondo
<u>CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA - CLASSE TERZA</u>			
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI FORMATIVI		CONOSCENZE
	INDICATORI	DESCRITTORI	
DIO E L'UOMO	scoprire il valore della libertà donata da Dio all'uomo; crescere nella consapevolezza della responsabilità personale nei confronti del bene comune;	prendere coscienza delle diverse scelte che l'uomo può fare; riflettere criticamente su di esse; iniziare a finalizzare le proprie scelte alla realizzazione di un proprio progetto di vita;	distinguere il concetto di libertà, intesa come capacità di compiere azioni eticamente orientate, secondo coscienza, dal concetto di indipendenza, come semplice possibilità di porre azioni autonome;
NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI FORMATIVI		CONOSCENZE
	INDICATORI	DESCRITTORI	
	cogliere i tratti essenziali della visione cristiana dell'uomo in alcuni testi biblici;	imparare ad accostare testi biblici e documenti ecclesiali con metodo, prestando attenzione alla specificità di	conoscere a grandi linee il messaggio di alcuni testi biblici fondamentali (creazione, peccato

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	individuare, in alcuni documenti ecclesiali, le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione;	ciascun genere letterario; individuare il messaggio centrale dei testi proposti; riportare correttamente le informazioni ricavate attraverso la lettura; saper collegare il contenuto dei testi con situazioni attuali;	originale, decalogo, comandamento nuovo di Gesù, beatitudini); conoscere il messaggio del Concilio Vaticano II riguardo il dialogo dei cristiani con il mondo contemporaneo e le grandi religioni;
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	confrontare diversi tipi di linguaggio religioso incontrati anche attraverso lo studio della storia e della geografia;	individuare alcuni aspetti caratteristici di alcune grandi religioni; individuare la specificità di alcuni aspetti propri della fede cristiana in relazione ad altri di diverse religioni;	conoscere alcuni elementi dell'induismo e del buddhismo; interpretare il significato di alcuni simboli utilizzati nelle religioni non cristiane;
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	conoscere le motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici, in un contesto di pluralismo culturale e religioso; imparare a superare atteggiamenti di pregiudizio e di chiusura nei confronti di persone di diversa cultura e religione.	individuare e riflettere su alcuni comportamenti presenti nella società e nella cultura attuale; confrontare criticamente questi comportamenti con i valori della proposta cristiana; riconoscere ed apprezzare i comportamenti ispirati a questi valori.	saper cogliere nell'insegnamento di Gesù il fondamento della morale cristiana; conoscere il pensiero della Chiesa sul pluralismo religioso.
COMPETENZE IN USCITA (trasversali a tutti i nuclei fondanti) <ul style="list-style-type: none"> ❖ saper ricavare informazioni a carattere religioso da immagini-documento, testi scritti, brani biblici ❖ utilizzare conoscenze e abilità acquisite per effettuare una sintesi essenziale relativa agli elementi fondamentali del cristianesimo ❖ riconoscere le tracce della fede a livello locale ❖ rilevare la funzione comunicativa degli spazi sacri e dei più comuni gesti rituali espressione della fede cristiana ❖ individuare elementi comuni o simili in religioni diverse ❖ riflettere sulla responsabilità personale in ordine alla costruzione di una società più giusta e accogliente ❖ impostare i rapporti con le altre persone nel dialogo mirato a scoprire e valorizzare ciò che unisce, nel rispetto di ciò che differenzia 			
METODOLOGIA: L'insegnamento della religione cattolica viene svolto:			

- **privilegiando uno stile dialogico-relazionale.**

Gli insegnanti di religione propongono alle classi dei percorsi gradualità, organici e articolati di approfondimento sui contenuti secondo gli obiettivi formativi presenti nel curriculum, dando spazio alla partecipazione spontanea degli alunni e rispondendo alle loro curiosità e ai loro interessi particolari.

- **impiegando diversi tipi di approccio agli argomenti.**

Durante le lezioni gli argomenti vengono presentati alternando l'approccio antropologico e quello biblico-teologico a seconda dell'età, delle caratteristiche e degli interessi degli alunni, oltre che al tipo di contenuti.

- **utilizzando una varietà di mezzi espressivi e di strumenti tecnologici.**

Anche durante le ore di religione cattolica gli alunni hanno la possibilità di accedere alle aule speciali della scuola (aula video, nuove tecnologie, aula magna, ...) per la realizzazione di specifiche attività.

- **proponendo agli alunni diversi tipi di esperienze.**

Vengono organizzati incontri a scuola con persone esterne e uscite didattiche per la conoscenza della realtà religiosa presente sul territorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Secondo la normativa vigente, i risultati formativi dell'insegnamento della religione cattolica vengono valutati tenendo conto dei progressi conseguiti dagli alunni relativamente al profitto (sviluppo di conoscenze e abilità) e all'interesse dimostrato (grado di coinvolgimento e partecipazione attiva nel processo di apprendimento).

La valutazione viene espressa con un giudizio sintetico, in relazione al raggiungimento più o meno completo degli obiettivi formativi per ciascun periodo dell'anno scolastico, secondo la seguente corrispondenza.

OTTIMO - Completo raggiungimento degli obiettivi

DISTINTO - Raggiungimento quasi completo degli obiettivi

BUONO - Raggiungimento sostanziale degli obiettivi

SUFFICIENTE - Raggiungimento minimo degli obiettivi

INSUFFICIENTE - Raggiungimento parziale degli obiettivi

**DOCUMENTO ALLEGATO DEL PTOF E DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO –
PROVE COMUNI E ATTIVITÀ DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

In data 10 settembre 2019, i coordinatori dei Dipartimenti disciplinari della Scuola Secondaria di I grado *Divisione Julia*, su sollecitazione della D.S. Cinzia Scheriani, della docente Funzione Strumentale PTOF e valutazione, nonché del Nucleo di Valutazione interno all'Istituto, elaborano il presente documento, approvato dal Collegio dei Docenti e allegato alla documentazione PTOF relativa alla valutazione.

PROVE D'INGRESSO E COMUNI

1. Le prove comuni (scritte o pratiche) da somministrare alle allieve e agli allievi in corso d'anno per ciascuna disciplina sono tre¹: **una prova d'ingresso** per livello, **valutata con un giudizio** (negativo, da 0% a 54,9%, positivo, dal 55,0% al 74,9%, e pienamente positivo, dal 75,0% al 100%), **senza attribuzione numerica, pertanto escluso dalla media scolastica; una prova intermedia e una prova finale valutate con voto intero in decimi, che influisce sulla media scolastica** riportata sul registro degli/delle insegnanti, secondo la tabella sotto riportata:

Voto	Punteggio percentuale
10	95 – 100%
9	85 – 94,9%
8	75 – 84,9%
7	65 – 74,9%
6	55 – 64,9%
5	45 – 54,9%
4	0 – 44,9%

2. La prova d'ingresso deve essere somministrata alle alunne e agli alunni di tutte le classi entro le prime due settimane di lezione. Alle famiglie viene comunicato sul libretto l'esito della prova tramite il solo giudizio ed eventualmente la percentuale. Tale prova, valutata secondo i parametri descritti al punto 1 e indicati nella tabella *infra*, concorre alla definizione - da parte del C.d.C. in fase di Programmazione didattico-educativa - della situazione iniziale del gruppo classe, **articolata in fasce di livello**.

VALUTAZIONE DELLA PROVA INGRESSO

Percentuale	Voto	Comunicazione sul libretto
0 – 54,9%	4 - 5	Negativa
55 – 74,9%	6 - 7	Positiva
75 – 100%	8 - 9 - 10	Pienamente positiva

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE - FASCE DI LIVELLO

Fascia	Valutazione media degli apprendimenti in fase diagnostica	Descrittore
Non sufficiente/Problematica	4 / > 5	Requisiti non sufficienti; gravi lacune; abilità scarse.
Bassa	5/ 6	Requisiti sufficienti o non del tutto sufficienti, abilità parziali.
Intermedia	7/ 8	Requisiti buoni.
Alta	9/ 10	Requisiti molto buoni.

3. La prova intermedia deve essere somministrata alle alunne e agli alunni di tutte le classi entro il mese di gennaio.
4. La prova finale ha valore di verifica sommativa del percorso di apprendimento; è somministrata nel mese di maggio, allo scopo di valutare le competenze in uscita, pertanto non presuppone l'attivazione di percorsi per il recupero di eventuali insufficienze.
5. Le prove comuni sono somministrate alle alunne e agli alunni con L.104/82 e NAI, tenendo conto degli specifici percorsi di apprendimento, nonché alle alunne e agli alunni DSA e BES, considerando gli strumenti compensativi e dispensativi e i criteri di valutazione previsti dai PDP.

¹ Il repertorio è attualmente incompleto e in fase di adeguamento.